Anno VIII - N. 2341 - Lire 25

Sabato 15 maggio 1954

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 | Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854 || INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza una colonna) Commerciali L. 200, Necrol. fam. L. 180 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 300). Finanz. e legali 300. Nel corpo del giornale L. 250. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., via Silvio Pellico 4 - Telefono 94044 || Abbonamenti: Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: L. 8500; L. 4450; L. 2300. C/C Post. 11/5398. Sped. in abbon. post. Gruppo I

IL PIANO VIGORELLI ESAMINATO DAI MINISTRI

PRIME DECISIONI DEL CONSIGLIO per combattere la disoccupazione

Approvato il principio della limitazione delle ore straordinarie nelle aziende al fine del maggiore assorbimento della manodopera - L'elevazione dell'età minima da 14 a 15 anni per l'ammissione al lavoro

Roma, 14

Il Consiglio dei Ministri è tornato a riunirsi questa mattina a Villa Madama.

Il Consiglio ha approvato uno schema di disegno di legge concernente agevolazioni tributarie a favore dell'Istituto nazionale case popolari per i ciechi e concessione di mutui da parte della Cassa depositi e prestiti all'Istituto medesimo.

Il Consiglio dei Ministri ha continuato e concluso l'ampia discussione sulle relazioni dei Ministri dei Lavori Pubblici, dell'Agricoltura, della Difesa e della Cassa per il Mezzogiorno in tema di occupazione.

Il Consiglio dei Ministri, ferme restando le linee della politica economica e finanziaria già approvate, ed in particolare quella di contenere le spese secondo le possibilità di entrate e secondo l'equilibrio economico generale, ha determinato i seguenti criteri:

1) Accertare che tutti gli stanziamenti già fatti siano stati utilizzati, e ciò allo scopo di non promuovere nuove iniziative prima che siano attuate quelle già deliberate.

2) Nella scelta di opere nuove da compiere occorre:

a) anzitutto ultimare le opere già iniziate a cominciare da quelle di sicuro e maggiore rendimento;

b) preferire quelle opere che realizzandosi possono maggiormente muovere o sostenere la iniziativa ed il capitale privato;

c) preferire inoltre quelle opere che sono idonee ad aumentare stabilmente l'occupazione e incrementare il reddito nazionale e la produzione, con riguardo anche all'andamento della bilancia dei pagamenti.

Per la realizzazione di tali criteri il Consiglio ha nominato un comitato presieduto dal Presidente del Consiglio e composto dei Ministri dell'Agricoltura, dei Lavori Pubblici, dell'Industria e Commercio, della Cassa per il Mezzogiorno, del Bilancio, del Tesoro, delle Finanze. Saranno chiamati a far parte del comitato anche il Ministro della Difesa per la costruzione e ampliamento degli aeroporti, il Ministro della P.I. per le scuole ed il Ministro Ponti per il Turismo.

I singoli Ministri daranno, nell'ambito della propria competenza un ordine di priorità alle opere da compiersi, secondo la maggiore idoneità ad incidere favorevolmente e rapidamente sulla disoccupazione.

Quindi il Consiglio dei Ministri ha iniziato l'esame delle singole proposte formulate dal Ministro del Lavoro, sempre nel quadro della lotta contro la disoccupazione, approvando il principio della limitazione del lavoro straordinario al fine del maggiore assorbimento della mano d'opera, nonchè l'elevazione dell'età minima per la ammissione al lavoro da 14 a 15 anni.

Il Consiglio ha incaricato quindi il Ministro del Lavoro, di intesa con il Ministro della P.I. di studiare ulteriori misure organiche per incrementare e favorire l'orientamento e la formazione professionale dei giovani.

Nell'odierna seduta del Consiglio dei Ministri, dopo le relazioni svolte nelle precedenti riunioni dei vari Ministri interessati, ha tratto le conclusioni e fissato i principi cui dovranno ispirarsi i provvedimenti per l'incremento delle iniziative prospettate dai vari Dicasteri e le possibilità di bilancio. Il Consiglio ha discusso quelle proposte avanzate dal Ministro Vigorelli che hanno carattere amministrativo e legislativo e per le quali non è prevista la assunzione di oneri. In particolare trattasi della disciplina del lavoro straordinario, di cui molte aziende fanno abuso, con danno evidente nei confronti dell'occupazione di nuova manodopera; della elevazione da 14 a 15 anni dell'età minima per l'ammissione al lavoro, nonchè delle norme per favorire lo apprendistato.

Per quanto si riferisce al lavoro straordinario, la proposta del Ministro Vigorelli tende ad inserire, negli accordi che abitualmente intercorrono fra datore di lavoro e lavoratori per la determinazione del contingente di ore straordinarie da prestarsi, gli Ispettorati del lavoro, allo scopo di stabilire in quali casi sia opportuno invitare il datore di lavoro ad assumere nuovi dipendenti allorquando si manifesta la necessità per l'azienda di un lavoro straordinario continuativo e per una somma di ore giornaliere in misura tale da consigliare l'assunzione di nuove unità lavorative.

In pratica il datore di lavoro sarà obbligato a far pervenire entro 48 ore dall'inizio, all'Ispettorato del Lavoro competente per territorio, la comunicazione dell'orario del lavoro straordinario da eseguire. Nei casi in cui l'Ispettorato ritenga che, invece dello straordinario, si possa procedere all'assunzione di nuovi lavoratori, potrà ordinare la cessazione o limitazione dello straordinario stesso.

In proposito il Consiglio ha approvato in linea di principio la limitazione del lavoro straordinario, ma si è dichiarato contrario a disciplinare legislativamente la materia in quanto non appare possibile l'adozione di criteri uniformi data la complessità della struttura industriale e le particolari necessità di molte aziende.

Il Ministro Vigorelli è stato pertanto autorizzato dal Consiglio ad impartire le opportune istruzioni agli uffici provinciali e regionali del lavoro perchè, dopo avere vagliato le varie situazioni locali, richiedano alle singole aziende l'assunzione di disoccupati in luogo del lavoro straordinario.

Da un calcolo compiuto presso gli uffici del Ministero del Lavoro, sulla base anche di dati contenuti nella recente inchiesta parlamentare sulla disoccupazione, risulta che l'eliminazione o la limitazione delle ore straordinarie potrebbe portare al riassorbimento nelle aziende di circa 100 mila disoccupati, o quanto meno, secondo una ipotesi restrittiva, di 60-70 mila lavoratori.

La seconda proposta si riferisce all'elevamento del limite di età. Un impegno in tal senso era stato già preso dal Governo che aveva firmato una convenzione dell'organizzazione internazionale del lavoro. Anche questo provvedimento incide sul numero dei disoccupati delle nuove leve del lavoro. Si rende tuttavia necessario concedere un'adeguata assistenza a quei giovani che si troveranno nell'impossibilità di svolgere una qualsiasi attività prima dei 15 anni. Tale assistenza consisterà nell'istituzione di palestre di addestramento professionale per i giovani dai 14 ai 15 anni.

Com'è ormai consuetudine al venerdì le sedute del Senato e della Camera sono state brevi. Quella a Palazzo Madama è durata addirittura soltanto venti minuti: si sarebbe dovuto continuare la discussione sul bilancio del Lavoro e della Previdenza ma il Ministro VIGORELLI, che doveva partecipare alla riunione del Consiglio dei Ministri, non c'era e da qualche senatore si è espressa l'opinione che la presenza del Ministro è necessaria specie nell'esame dei bilanci; così quasi concordemente, senza per questo stabilire un principio, la seduta è stata rinviata a martedì.

Alla Camera intanto sul bilancio dell'Agricoltura ha parlato soltanto l'on. GEREMIA, democristiano, il quale si è occupato soprattutto dell'ambiente in cui si svolge il lavoro agricolo in relazione all'esodo dalle campagne dei giovani lavoratori. Per arrestare questo fenomeno che potrebbe assumere proporzioni preoccupanti bisogna migliorare — ha detto — l'ambiente di lavoro e le condizioni di vita dei contadini: bisogna loro assicurare quell'assistenza di cui godono i lavoratori delle città; dar loro case confortevoli e quegli onesti svaghi che rendono meno duro il lavoro. In questo modo — ha concluso — favoriremo l'attaccamento dei contadini alla terra, che è forse la più sicura ricchezza dell'Italia.

In seno alla Commissione Interni del Senato per poco non si è avuto, oggi, addirittura un tumulto, fatto finora inedito nelle cronache delle commissioni parlamentari. Il brutto episodio è scaturito intorno alla discussione sulla famosa «legge delega» per gli statali; cavilli ed emendamenti suggeriti e discussi non si contano, per prolungare la discussione all'infinito: ieri, finalmente, il presidente della Commissione, sen. Zotti, era riuscito a chiudere la discussione sull'articolo numero 2. Oggi però i comunisti intendevano riprendere l'ostruzionismo, cominciando col non voler riconoscere la votazione di ieri.

Il presidente ha dovuto intervenire con la massima energia: allora i comunisti se la sono presa con il Sottosegretario Lucifredi, affermando, senza fondamento, che non il Sottosegretario ma il Ministro dovrebbe essere presente al dibattito.

Qui è cominciata la sarabanda sull'interpretazione del regolamento e di parola in parola, di rimprovero in rimprovero al presidente, si è arrivati al punto in cui il sen. TERRACINI ha oltrepassato il limite, facendo insorgere il democristiano JANNUZZI, in difesa. Il comunista GRAMEGNA ha dato del «buffone» al senatore JANNUZZI e ne è seguito il pandemonio, sì che per poco i due non passavano a vie di fatto. Il presidente dovette interrompere la riunione.

SINDACALISTI TRIESTINI ricevuti da Vigorelli

Roma, 14

Il Ministro del Lavoro, on. Vigorelli, ha ricevuto questa sera i signori Novelli e Cosulich, rispettivamente segretario della C.d.L. e segretario del Sindacato provinciale metalmeccanici di Trieste.

I rappresentanti sindacali hanno espresso al Ministro i problemi che interessano i lavoratori triestini, con particolare riguardo alla situazione della mano d'opera dei Cantieri navali. Il Ministro Vigorelli ha assicurato il suo interessamento.

BONN NON MUTA l'atteggiamento verso Mosca

Bonn, 14

Il Cancelliere Adenauer ha dichiarato che «la Repubblica federale non compirà alcun passo per stabilire relazioni diplomatiche con la Russia».

Dopo aver affermato che, «per diverse ragioni», non può essere contemplata la possibilità di un viaggio di parlamentari tedeschi a Mosca, Adenauer ha tuttavia aggiunto che nessuna obiezione verrebbe da lui sollevata contro un eventuale viaggio del deputato liberal-democratico Pfleiderer nella Cina comunista.

Il Cancelliere ha quindi affermato che le dichiarazioni da lui fatte di recente ad Amburgo, in merito ad una eventuale ripresa delle relazioni diplomatiche con la Russia, sono state fraintese. L'Ufficio stampa del Governo federale smentisce intanto le voci secondo cui sarebbe prossimo un mutamento della politica estera della Germania Occidentale nei confronti della Russia. L'Ufficio stampa spiega come soltanto una cosa risponda a verità e cioè che a giudizio del Cancelliere l'entrata in vigore dei trattati tedesco-alleati potrebbe porre sul tappeto anche il problema dei rapporti con i paesi con i quali la Germania non intrattiene presentemente relazioni diplomatiche.

MOSSA SOVIETICA ALLA CONFERENZA DI GINEVRA

MOLOTOV ACCETTA GARANZIE per l'armistizio in Indocina

Inoltre il Ministro degli Esteri russo ha accolto un controllo neutrale sulla cessazione delle ostilità, contrariamente a quanto proposto dal Vietminh

Ginevra, 14

Un fatto nuovo si è registrato alla conferenza per l'Indocina. Molotov ha dichiarato di accettare, in linea di principio, la proposta francese secondo cui eventuali accordi per l'Indocina dovrebbero essere garantiti dai partecipanti alla conferenza ginevrina, i quali si consulterebbero fra di loro in caso di violazione di tali accordi. Quanto poi al controllo degli accordi sulla cessazione delle ostilità, Molotov ha proposto che esso sia affidato a commissioni composte da rappresentanti di paesi neutrali e ha ammesso che il suggerimento del Vietminh (commissioni miste delle due parti belligeranti) non fornirebbe al riguardo una garanzia sufficiente. In sostanza, secondo il Ministro sovietico, il controllo sulla fine delle ostilità verrebbe assunto da una commissione di potenze neutrali.

Gli occidentali hanno accolto con riserbo la mossa sovietica, dubitando che abbia per principale obiettivo di prolungare i lavori della conferenza, che già parevano prossimi alla rottura. Come Bidault, nel suo discorso dopo quello di Molotov, anche il portavoce americano si è astenuto dal prendere posizione al riguardo.

Il portavoce inglese ha invece affermato che la cosiddetta concessione di Molotov sarebbe di grande importanza; però ha osservato che c'è già da tempo in Indocina una commissione del tipo di quella proposta dai russi e non si può dire che il suo lavoro sia molto soddisfacente.

Il portavoce della delegazione cinese ha dichiarato che la Cina appoggerà le odierne proposte di Molotov. Rispondendo ad una domanda lo stesso portavoce ha affermato di ritenere che la conferenza di Ginevra proceda in modo favorevole e che la seduta odierna sia stata particolarmente «costruttiva».

Ai margini della conferenza, si sono avuti numerosi colloqui fra i principali uomini politici. Prima della seduta sull'Indocina Eden si è intrattenuto tre quarti d'ora con il Ministro cinese Ciun En-lai, poi è corso in automobile a conferire con Molotov. Si ritiene che si debba attribuire a questi due incontri la mutata posizione di Molotov sull'armistizio.

Bidault, dal canto suo, si è intrattenuto con Bedell Smith e con l'Ambasciatore americano a Parigi, venuto appositamente dalla capitale francese in automobile a Ginevra, da dove è subito ripartito. In questo colloquio si è discusso sulla possibilità di maggiori aiuti americani diretti o indiretti alle forze dell'Unione francese in Indocina. L'argomento verrà di certo ripreso domani in una riunione fra Bedell Smith, Eden e Bidault.

Al termine della seduta odierna, Molotov ha annunciato che domani non vi saranno riunioni e che la seduta di lunedì, consacrata all'Indocina, avrà carattere ristretto, essendo limitata ai capi delle delegazioni assistiti da tre consiglieri ciascuno.

I primi 16 feriti di Dien Bien Phu trasportati in elicottero a Luang Prabang

Frattanto si è riaccesa la battaglia nel Delta, dove i rossi mirano a spezzare il fronte francese - Parigi chiede nuovi aiuti agli Stati Uniti

Hanoi, 14

Alle 12.30 di oggi i primi 16 feriti francesi di Dien Bien Phu sono giunti a Luang Prabang. Appena gli elicotteri che li trasportavano sono atterrati, le autoambulanze hanno preso in consegna le sedici barelle. Sono i feriti più gravi, che i medici del Vietminh hanno scelto tra quelli che giacciono sotto le tende, sul campo ancora sconvolto dalla battaglia di Dien Bien Phu. Li hanno dovuti trasportare con gli elicotteri, perchè le grosse buche delle bombe e delle mine non permettono a nessun altro tipo di aereo di atterrare in quello che fu il campo d'aviazione del caposaldo franco-vietnamese. Sarà un lavoro lungo e difficile da compiere.

Tra l'altro, si teme anche per le condizioni atmosferiche instabili. Possono cominciare a soffiare i monsoni, ed allora i fragili elicotteri sarebbero completamente in balìa di quei venti impetuosi. Così, si cerca di affrettare i tempi. Altri elicotteri sono ripartiti, per effettuare un nuovo carico.

Oltre che a Luang Prabang, i feriti verranno ricoverati nell'ospedale Lanessan, di Hanoi. Nell'edificio, i lettini vuoti attendono il loro carico doloroso, e tutti i degenti trasportabili sono stati trasferiti altrove per far posto ai combattenti di Dien Bien Phu. Ma quanti saranno i feriti che potranno essere curati in territorio franco-vietnamese? Si supponeva fossero un migliaio di uomini, ma i «viets» hanno parlato soltanto di quattrocentocinquanta, di cui duecentocinquanta gravi. Dopo lo sgombero di questi, si potrà trattare eventualmente per la consegna di una seconda aliquota.

Le condizioni imposte dai «viets» per la consegna dei feriti sono state queste: cessazione di ogni attività aerea durante tutta la durata delle operazioni di trasporto in un raggio di dieci chilometri da Dien Bien Phu, oltre che lungo tutta la strada provinciale n. 41 da Dien Bien Phu fino al crocicchio di Tuan Giao, e da Tuan Giao fino a Son La. Il Vietminh, per facilitare le operazioni degli elicotteri e, se sarà possibile, degli aerei, ha promesso che i suoi uomini di stanza a Dien Bien Phu si adopereranno alacremente per riattivare il campo di atterraggio. Ma si teme che il compito non sarà facile, perchè oltre a ricoprire trincee e buche scavate dalle esplosioni, sarà necessario disinnescare tutte le mine che sono state disseminate in quel terreno.

I negoziati con l'alto comando comunista sono durati circa quattro ore, e sono stati condotti da una missione francese diretta dal prof. Pierre Huard, colonnello medico e docente di medicina all'Università di Hanoi. Alle tredici di ieri, un elicottero con a bordo la delegazione francese è sceso a Dien Bien Phu. I negoziati si sono svolti in un'atmosfera «corretta ma molto fredda» ha dichiarato poi uno dei membri della delegazione. Nessuno di essi ha potuto prendere contatto con i feriti francesi. La tenda dove si sono svolti i colloqui era situata in mezzo ad altre, più piccole, tutte fatte con paracadute francesi. Non si è riuscito a sapere se il gen. De Castries e l'infermiera Geneviève De Galard, la sola donna del campo trincerato, siano feriti. Alle domande del prof. Huard è stato solo risposto laconicamente che il «generale era stato fatto prigioniero». Alle 17.15, terminate le trattative, l'elicottero francese ha nuovamente decollato, per rientrare ad Hanoi alle 21.30.

Ora, davanti all'ospedale di Luang Prabang, una piccola folla sosta silenziosa, in attesa di poter avvicinare i feriti. Ma finora non si è potuto sapere nulla dei sedici uomini che l'elicottero ha riportato in territorio franco-vietnamese. Le autorità e i sanitari non permettono a nessuno di avvicinarsi. Non si conoscono neppure i loro nomi. Forse erano nella roccaforte di Dien Bien Phu, forse sono stati feriti nel tentativo di uscire dal ridotto isolato «Isabelle», per ricongiungersi alle forze del gen. De Castries.

L'Alto Comando francese ha diramato stasera il seguente comunicato: «Tre elicotteri e un apparecchio leggero da trasporto sono riusciti, malgrado le avverse condizioni atmosferiche, ad atterrare a Dien Bien Phu. L'aereo ha però urtato uno degli elicotteri nella manovra di atterraggio e non è stato in grado di riprendere il volo. Sono stati sgomberati da Dien Bien Phu 16 feriti, 8 dei quali, e cioè due legionari, due nordafricani e quattro francesi, sono già stati trasportati ad Hanoi e prontamente ricoverati in ospedale. L'ultimo degli elicotteri recatosi a Dien Bien Phu non era ancora giunto a Luang Prabang al calar della notte. Aveva a bordo due feriti e alcuni membri della missione medica francese. Si ritiene che abbia effettuato un atterraggio di fortuna lungo il percorso a causa dell'imperversare del maltempo».

Nel delta frattanto si è riaccesa la battaglia. I comunisti disporrebbero di notevoli forze di riserva, circa sessantamila uomini. La battaglia, accesasi intorno al punto nevralgico di Tu-Li, ha avuto un inizio molto violento. Vari battaglioni comunisti avevano ieri impegnato un battaglione francese, di cui avevano, col favore di un'efficace azione d'artiglieria, avuto ragione. Subito dopo un nerbo importante di truppe francesi si lanciava al contrattacco, liberando il battaglione fatto prigioniero ed il suo comandante, che era trovato con le mani legate al dorso.

Le intenzioni del gen. Giap sono chiare: egli mira ad intercettare la strada che da Hanoi conduce a Haiphong, e in seguito minacciare Hanoi. La posizione di Tu-Li è molto importante, non soltanto perchè è al bivio di due grandi arterie, ma anche perchè apre le porte alle montagne di Day. Il terreno di Tu-Li ha già conosciuto altre operazioni militari: durante una delle prime azioni, trovò la morte il figlio del maresciallo De Lattre de Tassigny, giovane ufficiale della Legione straniera.

Dinanzi alle nuove necessità militari, il Governo di Parigi ha rivolto una nuova richiesta di aiuti agli Stati Uniti, attraverso un passo compiuto dall'Ambasciatore francese a Washington presso Dulles.

BAYAR RIELETTO Presidente della Turchia

Ankara, 14

Celal Bayar e Refik Koraltan sono stati rieletti rispettivamente Presidente della Repubblica turca e Presidente della Assemblea nazionale dai deputati della nuova Camera.

I deputati della nuova legislatura turca hanno anzitutto prestato giuramento e quindi hanno proceduto alle votazioni per eleggere il Presidente della Repubblica ed il Presidente dell'Assemblea nazionale. Bayar e Koraltan sono stati rieletti con 489 voti su 513 votanti.

I risultati delle elezioni non hanno costituito una sorpresa, poichè il partito democratico che conta 504 deputati sui 541 che siedono alla Camera aveva appunto designato Bayar e Koraltan come propri candidati alle funzioni di Presidente della Repubblica e di Presidente dell'Assemblea nazionale da essi già esercitate nella precedente legislatura.

Il Presidente del Consiglio Menderes rassegnerà le dimissioni e si vedrà affidare l'incarico di formare il nuovo Governo, che si ritiene non presenterà alcun mutamento importante rispetto a quello precedente.

La questione di Cipro all'Assemblea dell'O.N.U.

Atene, 14

Il Ministro degli Esteri greco Stefanopulos ha annunciato che il Governo greco ha deciso di sottoporre la questione di Cipro alla prossima Assemblea generale dell'ONU. Anche i partiti di opposizione appoggiano tale decisione.

Colloqui italo-austriaci sui rapporti commerciali

Vienna, 14

Viene comunicato ufficialmente che il Ministro del commercio e della ricostruzione, dott. Illig, ha ricevuto il presidente della Camera di commercio italo-austriaca di Milano, dott. Corridoni, il quale era accompagnato dai due vicepresidenti, dott. Favetti e conte Smecchia.

La delegazione italiana ha illustrato il memorandum trasmesso tempo fa al Governo austriaco esponendo una serie di problemi inerenti al traffico commerciale fra i due paesi. In modo particolare, l'alto e sempre maggior passivo dell'Italia verso l'Austria procura alle autorità economiche italiane crescenti preoccupazioni. Siccome una restrizione nelle importazioni italiane dall'Austria non corrisponderebbe all'interesse dei due Stati, sarebbero necessari provvedimenti per aumentare le importazioni austriache dall'Italia. A questo proposito si ripongono speranze anche nelle ulteriori liberalizzazioni delle importazioni austriache.

Il Ministro dott. Illig ha rilevato che i rapporti economici con l'Italia sono della massima importanza per l'Austria, perciò la delegazione italiana può essere sicura che l'Austria continuerà a dedicare la più grande attenzione a un soddisfacente sviluppo di essi. Egli ha promesso di esaminare minutamente il citato memorandum, che contiene una serie di importanti proposte.

D'altronde il passivo dell'Italia nello scambio di merci con l'Austria non è un fenomeno nuovo, ma un fatto derivante dalla struttura delle due economie. Ad ogni modo, anche l'Austria cercherà di far scendere il passivo italiano ad un livello più ragionevole. Già il 20 maggio l'Austria porterà la liberalizzazione delle importazioni al 75 per cento, per quanto un impegno relativo a questa azione sia stabilito per il 30 giugno. La corrispondente lista di merci, specialmente nel settore agricolo, contiene una serie di prodotti che possono essere importati dall'Italia.

SI PARLA DI UN NUOVO «COMPROMESSO»

A Roma si attendono i risultati dei colloqui tripartiti sul T.L.T.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 14

Varie fonti confermano appieno quanto abbiamo scritto ieri sull'imbarazzo creato a Washington da Tito e dal suo Ministro degli Esteri Popovic, con l'«apertura delle valvole» dalle quali hanno fatto sfuggire il segreto degli approcci jugo-anglo-americani per una possibile soluzione del problema di Trieste. E' pure confermato che il Dipartimento di Stato non intende ricorrere ad un comunicato ufficiale con cui fare il punto sulla situazione, ma piuttosto cercherà di riparare alla stessa attraverso i buoni uffici ambasciatoriali.

Il primo passo da compiere in tale direzione era semplice e naturale: chiedere al Ministro degli Esteri Popovic due cose: perchè prima lui ed il giorno dopo Tito avevano spifferato all'inviato speciale del «New York Times» una parte (e naturalmente quella che faceva comodo a Belgrado) della possibile soluzione del problema triestino. La seconda domanda era più specifica: si trattava di avere una interpretazione autentica e precisa di una certa dichiarazione che Tito aveva fatto al citato giornalista. Questi, riferendo la sua intervista col Presidente jugoslavo, aveva scritto che il problema avrebbe potuto essere risolto se tanto all'Italia quando alla Jugoslavia non fosse stato richiesto di rinunciare formalmente alle proprie rivendicazioni sul T.L.T. e se le tre Potenze occidentali si impegnassero a non sostenere le rivendicazioni stesse nel caso che esse venissero sollevate.

Secondo una corrispondenza da Belgrado pubblicata oggi dal «New York Times», Popovic avrebbe risposto in questo modo alla domanda di chiarimenti postagli dagli Ambasciatori britannico ed americano: Tito ha già rinunciato pubblicamente a Trieste città, e inoltre durante gli approcci londinesi si è convenuto che la maggior parte delle aspirazioni italiane sulla Zona A saranno soddisfatte. Con questo si torna (sostanzialmente e salvo qualche piccola rettifica nella Zona A in favore di Belgrado) alla dichiarazione dell'8 ottobre che prevedeva la spartizione provvisoria del T.L.T. lungo la linea di demarcazione fra le due Zone.

Nella sostanza, quindi, Tito ritirerebbe le minacce fatte subito dopo l'8 ottobre e con la clausola della non rinuncia formale si faciliterebbe l'accettazione del Governo di Roma. Si badi bene che è sempre la voce di Belgrado che parla, anche se il «New York Times» le fa da megafono, e che quindi, spiegabilmente, presenta le cose come fanno comodo a Belgrado. Per esempio, si passa sotto silenzio il fatto che mentre la Jugoslavia è disposta a riconoscere le aspirazioni italiane su quasi tutta la Zona A e si accontenta di alcune rettifiche in suo favore, non si dice assolutamente nulla di rettifiche in favore dell'Italia nella Zona B. E non bisogna dimenticare che Tito, come prezzo del suo assenso alla restituzione della Zona A all'Italia, chiede un porto ed una rete ferroviaria per Capodistria, il che vuol dire che questa città dovrebbe andare alla Jugoslavia, e se ci va Capodistria, si dovrebbe ritenere che ci vadano pure Isola, Pirano e Umago.

Si deve aggiungere che la citata corrispondenza belgradese dice che, secondo informazioni assunte in ambienti occidentali, l'Italia ora potrà accettare di considerare seriamente la proposta di compromesso, abbozzata a Londra, e che prestissimo un passo in tal senso sarà compiuto presso il Governo di Roma.

Al Dipartimento di Stato non si conferma e non si smentisce nè la deduzione sull'accettabilità da parte del Governo di Roma, nè l'indicazione sull'imminenza della presentazione al Governo italiano della proposta elaborata a Londra. E' evidente che il Governo americano, pur dimostrandosi imbarazzato e seccato per le ripetute indiscrezioni belgradesi, non considera irrimediabile quello che chiameremo l'«incidente Sulzberger» e che si prepara a sottoporre, non per l'approvazione ma per la discussione, al Governo di Roma i risultati completi degli approcci jugo-anglo-americani di Londra, risultati che possono essere diversi da quelli esposti da Popovic e Tito all'inviato del «New York Times».

Una fonte molto informata, parafrasando un celebre proverbio francese, ha detto che il problema di Trieste sembra stia per uscire dalla categoria dei «problemi che più si risolvono e più si arruffano».

LEO REA

Dirigenti del P.C.I. in missione a Praga

Roma, 14

L'Agenzia continentale apprende che nel corso di questo mese dovrebbe partire per Praga un gruppo di dirigenti comunisti per concordare, con la segreteria del Cominform, un programma di lavoro che il PCI intenderebbe discutere poi in una riunione di dirigenti comunisti italo-francesi. Del gruppo farebbero parte l'on. Giancarlo Pajetta, della Commissione centrale stampa e propaganda del PCI, Paolo Robetti, del Comitato centrale, e Antonio Cicalini, della direzione centrale del PCI.

Al ritorno dalla Cecoslovacchia dovrebbe aver luogo un incontro Togliatti-Duclos allo scopo di coordinare le linee politiche del PCI e del PCF in relazione alla CED.

La Russia restituisce 38 navi americane

Istanbul, 14

La Russia comincerà a restituire domani, nelle acque turche, trentotto navi da guerra avute in prestito dagli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale.

L'INTERVISTA DI TITO E L'INTERVENTO DI PICCIONI

Cambia le carte in tavola il portavoce del Governo jugoslavo

Belgrado, 14

Il portavoce del Segretario agli Esteri jugoslavo Draskovic, nella sua odierna conferenza stampa, rispondendo ad una domanda del redattore diplomatico della «Jugopresse» che era stata così formulata: «Dopo l'intervista di Tito, il Foreign Office ed una parte della stampa internazionale hanno espresso il proprio rammarico: tale rammarico, come viene giudicato dal Segretaro agli Esteri jugoslavo? E questo come giudica le dichiarazioni di Piccioni?», ha così risposto: «Dalle dichiarazioni del maresciallo Tito è apparso chiaro come il piano per una soluzione del problema triestino si trovi ancora in una fase di decantazione. Quello che sorprende di più è il fatto che il Ministro degli Esteri italiano si sia pronunciato così decisamente su trattative nei cui confronti era stato serbato il massimo segreto. Sulzberger ha esposto un cosiddetto piano in base ad informazioni ricevute sia da Roma che da Belgrado. Egli in un articolo ha affermato che il Ministro degli Esteri jugoslavo Popovic si era rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione in proposito. L'indomani, poi, è apparsa sul «New York Times» l'intervista col maresciallo, intervista che non rappresenta la rivelazione di un piano, bensì l'esposizione di alcuni aspetti politici della questione triestina considerati dal costruttivo punto di vista jugoslavo».

Nella stessa conferenza stampa Draskovic ha accennato a delle dichiarazioni del Sottosegretario Bebler fatte il 12 maggio, durante una conversazione con il corrispondente della «Reuter», «dichiarazioni — ha aggiunto Draskovic — che a quanto ci risulta, non sono state pubblicate».

A questo punto si è assistito ad una scena un po' insolita fra giornalisti. Infatti questa volta è stato un giornalista a smentire di aver ricevuto una intervista mentre di solito sono gli uomini di Governo che smentiscono di avere concesso delle interviste. Il corrispondente della «Reuter» da Belgrado, infatti, ha precisato di non aver mai chiesto una intervista al Sottosegretario Bebler bensì una semplice informazione che nessuno potrebbe pretendere debba avere la portata di una intervista. Che cosa abbia detto Bebler però è rimasto un mistero, anche dopo che un altro giornalista lo ha pregato di voler rivelare alla stampa il contenuto delle dichiarazioni in parola.

«Per ciò che si riferisce alla dichiarazione di Piccioni — ha inoltre affermato Draskovic — essa disgraziatamente conferma quanto siano giustificate le riserve avanzate dal maresciallo Tito in occasione del suo colloquio con Sulzberger nei confronti della pretesa buona volontà italiana per risolvere la questione triestina. La tesi jugoslava resta immutata, cioè una soluzione è possibile solo sulla base di un riconoscimento ragionevole degli interessi di ambedue le parti verso il Territorio libero di Trieste».

Questo pomeriggio uscirà la seconda edizione delle «Ultime Notizie» con le estrazioni del lotto.
L'edizione sarà in vendita verso le 17.30.

TRA RUSSIA E SATELLITI sei milioni di uomini alle armi

22 Divisioni rosse nella Germania orientale - La potenza dell'aviazione russa illustrata da un generale americano

Washington, 14

Il Segretario di Stato aggiunto per gli Affari europei, Merchant, ha dichiarato che l'Unione Sovietica può mobilitare in 30 giorni 400 divisioni pronte ad entrare in azione e che la Russia ed i paesi satelliti, Germania orientale compresa, hanno attualmente alle armi oltre 6 milioni di uomini, dei quali 4 milioni e mezzo appartengono alle forze di terra.

Dopo aver dichiarato che dal 1947 le forze armate dei paesi satelliti sono pressochè raddoppiate e raggiungono attualmente circa 80 divisioni, Merchant ha aggiunto: «Sebbene gli effettivi delle forze armate sovietiche siano rimasti fissi dal 1947 all'equivalente di 175 divisioni si è constatato un costante aumento della loro potenza di fuoco e della loro meccanizzazione. Attualmente 67 divisioni sovietiche dispongono di carri armati e sono parzialmente motorizzate».

Merchant ha quindi dichiarato che nella Germania orientale sono di stanza 22 divisioni sovietiche, la maggior parte delle quali dotate di carri armati e di cannoni autotrasportati. Secondo Merchant, tali divisioni costituiscono una «avanguardia per una rapida avanzata nell'Europa occidentale». Altre 60 divisioni sovietiche sono di stanza nei paesi dell'Europa orientale e nelle regioni occidentali dell'Unione Sovietica.

In un messaggio per la giornata delle forze armate, il capo di Stato maggiore dell'Aviazione americana, Twining, dichiara tra l'altro che la Russia dispone ora di una aviazione la quale è «di gran lunga la più grande del mondo» e comprende «molte migliaia di aerei da combattimento in più di quanti ne contino le forze aeree, la Marina, il corpo dei marines e l'Esercito degli Stati Uniti messi insieme».

Riferendosi alla parata aerea svoltasi a Mosca, come ogni anno, due settimane or sono, il generale ha fatto presente che in tale occasione i russi hanno «svelato qualche cosa di assolutamente nuovo» mentre un anno fa essi esibirono soltanto alcuni tipi, perfezionati, di caccia «Mig» e di bombardieri leggeri a reazione. In particolare, quest'anno sono stati esibiti nove nuovi bombardieri a reazione di tipo medio, paragonabili per il disegno e per dimensioni al «B-47» americano.

A tale proposito, Twining ha dichiarato: «Naturalmente noi disponiamo di diverse centinaia di «B-47», di modo che al momento attuale siamo in vantaggio sui russi. Ma dobbiamo tenere conto di questa realtà: «I russi hanno ormai cominciato a copiare (e forse a cercare di migliorare) il nostro bombardiere a reazione di tipo medio. Essi fecero lo stesso con il nostro «B-29» alcuni anni fa e furono in grado di costruire centinaia di tali aerei in breve tempo.

«Ma ancor più significativo è il fatto rappresentato dal nuovo bombardiere a reazione pesante che i russi hanno testè esibito in volo per la prima volta. Questo nuovo bombardiere è paragonabile per le sue dimensioni e per il suo aspetto esteriore al nostro «B-52» del quale possediamo finora solo alcuni esemplari».

Vent'anni di lavori forzati a Bickenbach e Haagen

Lione, 14

I medici tedeschi Otto Bickenbach ed Engen Haagen sono stati condannati a vent'anni di lavori forzati da un tribunale militare, per gli «esperimenti» su prigionieri nei campi di concentramento dell'ultima guerra.

Il Pubblico Accusatore aveva chiesto la pena di morte, e la Difesa l'assoluzione, sostenendo che le scoperte mediche del Bickenbach in particolare avevano ridotto il pericolo di una guerra coi gas in futuro.

INCIDENTI A GENOVA fra scioperanti e polizia

Genova, 14

In occasione dello sciopero proclamato oggi dalle 14 alle 18, alcune migliaia di scioperanti hanno inscenato dimostrazioni in appoggio delle richieste della CGIL, provocando nel corso del pomeriggio numerosi incidenti nel centro di Genova e alla periferia (a Sestri Ponente, Dinegro e Principe). Le forze dell'ordine sono ripetutamente intervenute. Nel corso degli scontri fra gli scioperanti e la polizia che cercava di disperderli si sono avuti alcuni contusi, tra cui qualche agente di P. S. colpito da sassate.

Sono stati effettuati 20 fermi. Nessuno dei fermati è stato fino a questo momento rilasciato: tutti verranno denunciati all'autorità giudiziaria. Tra i fermati è anche un tranviere che era venuto a colluttazione con alcuni agenti in piazza De Ferrari. Il fatto ha provocato la sospensione, come protesta, del servizio autofilotranviario per circa tre ore.

In serata la situazione era tornata normale. Alle dimostrazioni non avevano aderito la CISL e l'UIL.

CRONACA DELLA CITTA'

SEGUITO L'ESEMPIO DEL COMUNE DI ROMA

VERRÀ RICOMPENSATA la fatica dei consiglieri

All'albo pretorio del Comune è stata affissa il primo maggio la delibera presa dal Consiglio comunale il 28 aprile, in seduta segreta per la «concessione di indennità ai consiglieri comunali». In forza della delibera, è disposto che venga assegnata «ai consiglieri comunali, esclusi il Sindaco e gli assessori, per ogni giornata di seduta in cui abbiano effettivamente partecipato ai lavori del Consiglio, una indennità di lire 1500 (millecinquecento) a decorrere dal 1.o gennaio 1954».

La parte narrativa della delibera sottolinea che «la partecipazione alle sedute consiliari per l'esercizio del mandato dell'eletto comporta per quest'ultimo un non indifferente sacrificio che si risolve in definitiva in un danno economico sensibilissimo in quanto... esso deve trascurare la propria attività professionale, sia per dedicarsi allo studio dei problemi e degli atti che la legge gli impone di conoscere, sia per prendere attiva parte alle riunioni dell'organo di cui è membro». La delibera chiarisce anche che le più recenti disposizioni di legge non contemplano «esplicitamente alcuna norma che vieti l'assegnazione di una indennità di carica o medaglia di presenza ai consiglieri comunali» contrariamente a quanto stabilisce l'articolo 285 del T. U. del 1915, che sancisce la gratuità delle funzioni di consigliere.

In un altro capoverso della delibera è anche giustificato il principio che ha determinato questa decisione: «il rigoroso principio della gratuità delle cariche elettive non è più compatibile col sistema elettorale contemporaneo, che è ispirato alla tendenza della più larga partecipazione popolare all'amministrazione della cosa pubblica, a differenza di quanto avveniva in passato, quando cioè il principio rigido della gratuità del mandato trovava corrispondenza in quello che stabiliva dover essere il censo a determinare il diritto all'elettorato attivo e passivo». La delibera fa anche esplicito richiamo al fatto che al Sindaco ed agli assessori vengono corrisposte delle indennità e che si ritiene «equo, anche in considerazione della prassi attualmente seguita da altri organi eletti, fra cui l'amministrazione comunale di Roma, adottare un provvedimento che valga ad attenuare il danno economico derivante dal mandato elettorale». La direzione degli affari interni del GMA — è rilevato nel testo approvato dal Consiglio — ha già dato il suo preventivo assenso al provvedimento «sempreché vi sia la disponibilità dei mezzi finanziari all'uopo necessari». Tali fondi, è detto nell'ultima parte della delibera, dovrebbero venir «imputati» all'articolo 10 del bilancio corrente, per una spesa annuale presunta di L. 3.600.000.

A quanto ci è dato di sapere, la delibera sarebbe stata presentata dal consigliere nenniano Teiner ed anche i pochi che non hanno votato a favore non avrebbero espresso la loro decisione di rinunciare al «gettone». Già nel corso della passata «legislatura» il consigliere indipendentista Giampiccoli aveva fatto analoga proposta, che non era stata messa in discussione.

Il bilancio di previsione per il '54 presenta un deficit di due miliardi duecento milioni circa, che dovranno essere integrati dal contribuente italiano, attraverso le erogazioni che semestralmente vengono concesse da Roma al G.M.A. Il T. U. della legge comunale e provinciale non prevede indennità per i consiglieri comunali, mentre esplicitamente sottolinea la «possibilità» che vengano assegnate indennità al Sindaco ed agli assessori nei limiti del bilancio.

Con l'integrazione di bilancio data dall'Italia verranno assegnate 1500 lire per seduta al consigliere titino avv. Dekleva, al nazionalista sloveno avv. Agneletto, agli indipendentisti prof. Cusin, Giampiccoli, Godini, Menassé, Tolloy e Belihar, direttore del «Corriere di Trieste», oltre ai comunisti, fautori del TLT, e al consigliere nenniano.

La delibera presa nella seduta del 28 aprile ha una «efficacia» retroattiva in quanto le «indennità» verranno conteggiate a partire dal primo gennaio. Nel resto d'Italia, a quanto è dato sapere, solo il Consiglio comunale di Roma ha deliberato una indennità per i consiglieri, tenendo conto anche del fatto che molte sedute iniziano alle 22 e si prolungano per tutta la notte.

L'articolo 10 del bilancio corrente, sul quale va caricato il nuovo onere, ha il titolo «rimborso di spese forzose alla rappresentanza municipale». Nel '52 su tre milioni previsti per questa voce — quando non era stata ancora deliberata l'«indennità» per i consiglieri — ne vennero spesi due. Anche quest'anno sono stati previsti, nel bilancio già approvato e all'esame dell'autorità tutoria, tre milioni: la spesa prevista dalla nuova delibera per la sola «indennità» è di 3.600.000 lire. Comunque, i candidati presentati alle elezioni sapevano che la carica di consigliere era gratuita.

L'on. Rumor celebrerà la "Rerum Novarum,,

Nell'anniversario dell'enciclica «Rerum Novarum», che 63 anni or sono Leone XIII emise sulla questione sociale, è stata promossa una serie di iniziative, che culmineranno domani con l'annunciata manifestazione indetta per le ore 10.30 al Cinema Auditorium in via Giustiniano. Ai lavoratori triestini parlerà, sul tema «Responsabilità e mete dei lavoratori cristiani», l'on. Mariano Rumor, della presidenza nazionale delle ACLI e della direzione centrale della D.C. Porteranno l'adesione delle rispettive organizzazioni il dott. Venier, presidente dell'A.C.I., il dott. Zanetti, presidente delle ACLI, e il prof. Romano, segretario della D.C.

Alle 16.30 di oggi avrà luogo in piazza S. Giovanni 5, l'inaugurazione del corso di studi politico-sociali organizzato dalla D.C., la cui prolusione sarà fatta dall'on. Rumor. Successivamente il noto parlamentare parteciperà ad una riunione straordinaria del Comitato provinciale di Trieste e dell'Istria della Democrazia cristiana per un approfondito esame dei problemi locali.

IMMINENTE UNA GRANDE MANIFESTAZIONE CULTURALE

La «Settimana siciliana»

Mostre d'arte e di autografi musicali - Dall'«Opera dei Pupi» al folclore e all'archeologia della Trinacria

Il Circolo della Cultura e delle Arti concluderà l'ottavo anno di attività sociale — ch'è stato particolarmente intenso e fortunato — con un avvenimento di cospicuo rilievo culturale e di vasta risonanza cittadina la «Settimana siciliana». Come già il nostro giornale aveva dato a suo tempo notizia, si tratta di un breve ciclo di manifestazioni intese a illustrare, in stretta sintesi panoramica, la cultura e le arti siciliane del passato e di oggi: lettere, musica, arti figurative, teatro, archeologia e folklore. L'importante iniziativa, promossa dall'assessorato della pubblica istruzione della regione siciliana, avrà per sede di svolgimento due città italiane e due estere: Milano e Trieste, Monaco di Baviera e Colonia.

A Trieste, sotto gli auspici del Comune e del C. C. A., la «Settimana siciliana» avrà inizio lunedì 24 maggio con la «Giornata della musica». Dopo una introduzione del maestro Ottavio Tiby, accademico di S. Cecilia, sarà eseguito un concerto suddiviso in due tempi, il primo dedicato a componimenti di polifonisti del '500 e del '600, e il secondo a componimenti di monodisti e sinfonisti del '600 e del '700, con musiche di Nicolò Toscano, Sigismonto D'India, Pietro Vinci, Antonio Il Verso, Erasmo Marotta, Emanuele D'Astorga ed Alessandro Scarlatti. Esecutori, la Orchestra filarmonica triestina del m.o Luigi Toffolo, il complesso dei Madrigalisti milanesi, i solisti soprano Claudia Carbi e clavicembalista Federico Mompellio.

Il giorno successivo, 25 maggio, «Giornata delle Lettere». Sarà a Trieste lo scrittore e critico prof. Mario Apollonio dell'Università cattolica di Milano, per una lezione che includerà n ampio ed esauriente panorama della letteratura siciliana dalle origini ad oggi.

Terza in ordine di tempo, giovedì 27 maggio, una serata interamente dedicata al teatro, con prolusione introduttiva di Anton Giulio Bragaglia. La prima parte del programma comprenderà la recita, a cura degli attori Antonella Vigliani e Aldo Barberito, del «Contrasto» di Ciulio D'Alcamo e dell'«Amoroso colloquio» di Teocrito (regia di Roberto Ciuni). Seguirà, interpretato da attori siciliani, uno dei più riusciti e compiuti lavori brevi di Luigi Pirandello: «All'uscita» (regia di Michele Abruzzo). Fissata per venerdì 28, la «Giornata dell'archeologia» (di particolare importanza, se si tien conto della incomparabile dovizia storica e archeologica della regione sicula), comprenderà una conferenza del prof. Luigi Bernabò Brea, Sovrintendente alle antichità della Sicilia, seguita dalla proiezione di alcuni sceltissimi documentari archeologici.

L'indomani, 29 maggio, manifestazione conclusiva con la «Giornata delle tradizioni popolari siciliane». Qui sarà offerta al pubblico triestino l'occasione di una eccezionale serata, affatto nuova per la nostra città: un completo spettacolo della famosa «Opera dei Pupi», di Emanuele Macrì di Acireale. In precedenza il prof. Giuseppe Cocchiara, della Università di Palermo, terrà una dissertazione preparatoria. Durante l'intera settimana, poi, nella stessa sala maggiore del C.C.A. che ospiterà le manifestazioni di ogni singola «giornata» culturale, saranno allestite due interessanti esposizioni, integrative della «Settimana» e quasi necessaria cornice alla medesima: una «Mostra d'arte contemporanea di pittori e scultori siciliani» ed una «Mostra di autografi, manoscritti e stampe musicali siciliane».

Sarà celebrata dal Vescovo la Messa a Villa Revoltella

Lunedì prossimo, giorno di San Pasquale, nella cappella di Villa Revoltella avrà luogo la S. Messa, come da disposizione testamentaria del barone Pasquale Revoltella, che sarà quest'anno celebrata dal Vescovo, mons. Santin.

Dopo la funzione religiosa, il Sindaco accompagnerà le autorità presenti a una visita dei lavori in corso nel nuovo campo giochi.

La Madonna Pellegrina a San Sabba

Questa sera, alle ore 21, la venerata immagine della Madonna Pellegrina giungerà sul piazzale antistante il cimitero comunale e verrà poi accompagnata processionalmente nella chiesa dell'Addolorata. E' questo il preludio alla settimana mariana che si inizierà domani nella chiesa dei «Servi di Maria» per i fedeli del rione di S. Sabba.

Premiato il vigile che spense la «torcia umana»

Il Comando della Polizia amministrativa ha conferito ieri al vigile urbano Guido Bembi un solenne encomio per l'atto coraggioso da lui compiuto venerdì in via Ginnastica, dove, com'è noto accorse in aiuto di un operaio che correva serio pericolo di morire ustionato: l'operaio, addetto ai lavori stradali, aveva avuto gli abiti incendiati dal contatto con un fornello per far bollire la pece e, se il vigile non fosse intervenuto gettandoglisi addosso con proprio grave pericolo, sarebbe stato facile preda delle fiamme. Assieme all'encomio, il Comando della P. A. ha concesso al vigile Bembi un premio.

Molte lampade nelle strade ma ci sono ancora zone al buio

Urgente il potenziamento dell'illuminazione pubblica nella borgata e nell'accogliente baia di Grignano

In coincidenza con l'inaugurazione del «Villaggio istriano» a Chiarbola, è stata estesa alla zona delle nuove case anche l'illuminazione stradale: trenta nuove luci che vengono ad aggiungersi alle molte altre installate dall'Acegat negli ultimi mesi nel centro urbano e in periferia, per un totale di oltre millecinquecento lampade.

In questo campo le realizzazioni appaiono veramente cospicue, come abbiamo avuto occasione di illustrare anche recentemente, ma parecchio ancora dovrà essere fatto per migliorare l'illuminazione stradale ed estenderla alle zone che ne sono ancora prive. Le più urgenti necessità si registrano a Zaule, per l'illuminazione della via Flavia almeno sino al Dazio, e della vecchia Strada dell'Istria, zone intensamente popolate e di grande traffico stradale. E ancora: il Passeggio Sant'Andrea, nonchè (esigenza questa particolarmente sentita per interesse civico e turistico) la borgata e la baia di Grignano, dove la luce manca persino in parecchie case, anche di nuova costruzione.

Sono anni che l'amministrazione comunale si propone di provvedere ai bisogni di Grignano, ma di necessità sinora ha dovuto rinviare la realizzazione del progetto. Questa volta sarà infine la buona, non soltanto per Grignano e via Flavia, ma anche per l'attuazione di un interessante programma di rammodernamento dell'illuminazione delle zone centrali della città, dove i vecchi impianti sono ormai insufficienti e irrazionali.

Un ricevimento in onore del col. Emery e del col. Madigan

I colonnelli americani Harold R. Emery e John J. Madigan, che hanno cessato dalle cariche di capo di S. M. e revisore amministrativo del G. M. A., si sono congedati ieri mattina dalle autorità cittadine e dagli esponenti dell'economia triestina, durante un ricevimento loro offerto dalla Camera di commercio. Erano presenti, oltre al gen. Winterton e il consigliere politico Ministro Fracassi, anche il col. Grederick Laugh e il col. Paul Laird, dell'esercito americano, chiamati a sostituire i due ufficiali che ritornano negli Stati Uniti.

Discusse le rivendicazioni delle piccole e medie industrie

Una presa di contatto diretta si è avuta ieri tra le autorità del G.M.A. e gli esponenti del comitato di coordinamento delle piccole e medie aziende cittadine, per lo esame delle rivendicazioni presentate dalle categorie economiche con la mozione pubblica dello scorso marzo. L'incontro ha avuto luogo nella sede del G.M.A., promosso da S. E. Vitelli, con l'intervento del Direttore per l'economia e finanza, dott. Sartori, e del comitato consultivo economico cittadino, costituito dai rappresentanti del Comune, della Camera di commercio e industria, della Camera del lavoro e dai rappresentanti dei partiti del centro democratico. Sui risultati della discussione non è stato emesso alcun comunicato. Consta che l'esame dei problemi trattati sarà proseguito in un secondo incontro, che avrà luogo la prossima settimana.

Il prof. Antonio Fossati commemorato al «Cenacolo»

All'ultima riunione del «Cenacolo Triestino», il presidente prof. Roletto ha commemorato il prof. Antonio Fossati, immaturamente mancato, già ordinario di storia economica all'Università di Trieste e accademico della sezione economico-finanziaria del «Cenacolo». Il prof. Roletto — che è invervenuto ai funerali, svoltisi a Torino, in rappresentanza dell'Università e dell'Accademia — ha sintetizzato l'encomiabile opera dell'illustre estinto, quale scienziato e studioso di materie economiche e finanziarie. Fra le maggiori opere ha elencato: «La storia economica del Piemonte», «L'evoluzione storica della ricchezza in Italia», «La storia delle dottrine economiche», nonchè l'importante pubblicazione «Lavoro e produzione in Italia», con la quale conseguì il premio Marzotto.

L'oratore ha fatto anche rilevare la feconda attività svolta dal compianto prof. Fossati nell'ambito dell'Accademia e particolarmente la prolusione da lui tenuta in occasione della inaugurazione dell'Anno Accademico 1951-52, sul tema «Problemi sociali e problemi produttivi dell'industria italiana visti da uno storico», con cui destò vivo interessamento negli ambienti economico-sociali tanto locali quanto nazionali.

Il presidente ha poi informato gli accademici sul colloquio avuto con il Ministro Fracassi, al quale ha illustrato l'attività svolta dal «Cenacolo», nonchè i programmi futuri.

PIETA' MAL RIPAGATA

S'erano prese in casa un'autentica ladra

Ancora lo scorso mese di febbraio — precisamente il mattino del giorno 10 — una donna che si qualificava per Giuliana Brodnik, senza fissa dimora, bussava alla porta della signora Margherita Miclavez in Granozio, di 57 anni, abitante in via Padovan 10, chiedendo ospitalità. Mossa a pietà dalle condizioni della visitatrice, la Granozio le cedeva uno stanzino mobiliato, ma il 5 aprile si vedeva costretta a sloggiare la ospite: s'era accorta che, mentre lei e sua figlia erano al lavoro, la sedicente Brodnik le stava sfoltendo il guardaroba. Fattasi restituire il maltolto, la Granozio imponeva alla Brodnik di andarsene immediatamente e, soltanto per pietà, non la denunciava alla Polizia. Ma le ulteriori malefatte dell'ingrata ospite sono saltate fuori improvvisamente iersera, quando la figlia della Granozio, volendo adornarsi con un braccialetto che non usava da tempo, si è accorta che il monile era sparito. Le due donne si mettevano allora a fare un febbrile inventario delle loro cose e constatavano così la mancanza di diversi indumenti, per cui, più tardi, la Granozio, che lamenta un danno di 66 mila lire, si rivolgeva alla Polizia.

Signora, se siete rientrata tardi...

Niente di male. Un dado svizzero Camoscio, un litro d'acqua bollente, e tutti a tavola contenti dell'ottimo brodo di manzo, servito al minuto. Ma dado Camoscio, Signora, Camoscio! E per terminare bene il pranzo: un formaggino Camoscio

In favore del piccolo commercio

Una riunione al Municipio per l'esame delle agevolazioni relative alla tassa di occupazione di suolo pubblico

Promossa dalla amministrazione comunale, ha avuto luogo nei giorni scorsi in Municipio una riunione dedicata all'esame delle agevolazioni che potevano venir concesse ai venditori ambulanti, per il pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico. Presieduta dall'assessore dott. Rinaldini, la riunione ha dato luogo ad un'ampia discussione delle istanze presentate dagli ambulanti e alla fine rappresentanti del Comune e della categoria interessata sono pervenuti ai seguenti risultati.

Anzitutto, tenuto conto dell'acconto già versato dagli ambulanti (in misura pari alla tassa globale del 1953), è stato convenuto che un ulteriore acconto, di pari entità, venga pagato entro il 30 settembre 1954. Fanno eccezione i venditori di mercerie e chincaglierie operanti al primo piano del mercato coperto di via Carducci, i quali devono ancora regolare il primo acconto — e dovranno farlo entro il giorno 20 maggio — con poi l'obbligo del secondo pagamento entro settembre. I pescivendoli del mercato centrale dovranno versare al Comune entro il 15 maggio la somma di 12 mila lire (pari a 4/12 della tassa annuale) per ciascuna concessione di posteggio; altre 12 mila lire pagheranno entro settembre, quale secondo acconto.

Per il saldo della tassa ogni decisione è subordinata ad un provvedimento ancora allo studio del Comune, mirante, se sarà possibile, a prorogare il pagamento del saldo al prossimo esercizio finanziario. E' stata anche esaminata la richiesta di esonero dall'abbonamento obbligatorio alle imposte di consumo per determinati generi o articoli compresi nelle licenze commerciali degli ambulanti ma da essi non più trattati. Si è convenuto che gli ambulanti possono presentare al Comune la relativa dichiarazione di cessazione della vendita, dichiarazione che sarà allegata al permesso di occupazione del suolo pubblico, senza determinare variazioni delle voci comprese nella licenza commerciale (che l'ambulanza potrà pienamente utilizzare quindi per l'attività in altri Comuni).

ASTERISCHI

AL CAFFE' DEGLI SPECCHI...

... avrà inizio la stagione concertistica sabato 15 c. m. Tutti i giorni dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23. Festivi mattiné dalle 12 alle 13. Debutterà l'orchestra di Danze-Rapsodie diretta dalla maestra Lia Chiesi.

Travolta una bambina mentre gioca sul marciapiedi

Tutta sola, la piccola Clara Ranni, di sette anni, abitante in via Apiari 17, stava giocando, intorno alle 17, sul marciapiede antistante la sua casa, quando un maldestro ciclista, scavalcata la cordonata del marciapiede, ha urtato e travolto la bambina, dandosi poi alla fuga. Alle grida della bambina è accorsa la madre, Ida Ventin in Ranni, la quale, presa la figlioletta tra le braccia l'ha portata in casa, ed ha chiamato quindi la CRI. Con un'autolettiga la Clara, che ha riportato la frattura della gamba sinistra, è stata avviata all'ospedale e trattenuta nella divisione ortopedica con prognosi di due mesi. La Ranni non ha saputo fornire indicazioni sull'investitore della figlioletta; quest'ultima però sostiene di conoscere il ciclista (si tratterebbe di un ragazzo) ma soltanto di vista.

Proveniente dall'abitato di Gretta, Sergio Russini, di 20 anni, abitante in Strada Vecchia dell'Istria 183, percorreva iersera, intorno alle 19.30, con uno scooter, la via Udine diretto verso la via Commerciale. Il centauro si stava avvicinando allo stabile n. 44 quando, improvvisamente, si vedeva tagliata la strada da un bambino — Salvatore Italiano, di otto anni, abitante in via Bonomea n. 117 — sceso precipitosamente dal marciapiede di sinistra. Il Russini ha rallentato, senza però riuscire ad evitare l'investimento. In seguito all'urto, sono finiti entrambi a terra. Il Russini, rimasto illeso, si è affrettato a soccorrere il bambino e, con l'aiuto di un passante, lo ha portato in una vicina farmacia, dove, poco dopo, il piccolo è stato raccolto dalla CRI e avviato all'ospedale. Nell'incidente, il ragazzino ha riportato insignificanti lesioni: escoriazioni allo zigomo destro, all'indice sinistro e alle ginocchia, per cui dopo le cure ricevute all'astanteria è stato dimesso con prognosi di tre giorni. Al momento dell'investimento, il Salvatore era appena uscito da un negozio, di cui suo padre è titolare.

Pericolosa la moto dopo aver troppo bevuto

Un po' preso dal vino, l'operaio Giuseppe Ota, di 38 anni, abitante a San Dorligo della Valle 53, verso le 21 percorreva, diretto a casa, con il suo scooter, a moderata andatura, la strada provinciale che dal Dazio di Zaule si snoda verso Domio. Era giunto nei pressi del Cotonificio San Giusto quando, a causa di un avvallamento del fondo stradale, la motoretta aveva uno scarto: l'Ota non riusciva a mantenere la strada e, dopo una brusca sterzata, si ribaltava. Il malcapitato è stato subito soccorso dagli agenti di una macchina dell'Emergenza, i quali hanno fatto intervenire quindi sul posto un'autolettiga della CRI di Muggia che ha trasportato l'Ota all'ospedale. L'uomo, ch'era in preda ad etilismo acuto, è stato trattenuto in osservazione con prognosi di otto giorni per un ematoma alla regione fronto-parietale sinistra, ferite lacero contuse al sopracciglio sinistro ed escoriazioni multiple al viso, alle braccia e alle gambe.

Meglio girare al largo

E' stata medicata all'ospedale Licia Pisani in Saini, di 28 anni abitante in via Rigutti 13/A, per una piccola ferita lacero contusa al cuoio capelluto e alla regione frontale destra. La giovane donna, che è stata dimessa dal pio luogo con prognosi di 6 giorni, ha narrato che, verso le 13.30, mentre percorreva la via Montecchi, era stata colpita da un vetro, staccatosi da una finestra del III o del IV piano del palazzo, dove ha sede la redazione del «Corriere di Trieste».

Studenti profughi. L'Opera dell'Università di Trieste invita tutti gli studenti profughi giuliani e dalmati, o residenti nella zona B a presentarsi con la massima urgenza all'ufficio assistenza presso la segreteria delle Facoltà, per importanti comunicazioni.

SPETTACOLI

Concerto Steinberg-Zabaleta martedì al Teatro Verdi

Martedì prossimo, alle ore 21, avrà luogo il sesto concerto della Orchestra filarmonica triestina diretto dal maestro William Steinberg e con la partecipazione dell'arpista Nicanor Zabaleta. Il programma comprende: Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a; Tailleferre: Concerto per arpa e orchestra; Beethoven: III Sinfonia in mi bem. magg. op. 55 «Eroica».

Terzo saggio scolastico al Conservatorio Tartini

Oggi alle ore 20.30, al Conservatorio Tartini, avrà luogo il terzo saggio pubblico degli allievi, con un programma comprendente un Concerto grosso di Haendel, una Danza dall'«Orfeo» di Gluck per flauto, il Concerto in re minore per pianoforte di Mozart e il Gloria di Vivaldi per soli, coro, organo e orchestra. I posti numerati si possono ritirare presso la segreteria del Conservatorio.

Il coro di Rovigno al Ridotto del Verdi

Questa sera alle ore 20.30, nella sala del Circolo della cultura e delle arti, il coro dei profughi rovignesi, già ripetutamente applaudito a Trieste e nelle maggiori città italiane, sosterrà un concerto. Il programma comprende l'esecuzione di vari brani di musica classica e popolare e si concluderà con le caratteristiche «bitinade» del maestro Carlo Fabretto.

Piccoli alla ribalta del Ricreatorio «Toti»

Dopo il lusinghiero successo ottenuto, lo spettacolo d'arte varia «Piccoli attori alla ribalta» degli allievi del ricreatorio di Cittavecchia, verrà ripetuto oggi a richiesta dei familiari dei frequentanti. I graziosi attori in erba, che ebbero tanti applausi nell'edizione precedente, si esibiranno nuovamente, eseguendo scenette musicali, danze artistiche, poesie sceneggiate, scherzi comici e canzoni vecchie e nuove. I familiari, gli ex allievi ed i simpatizzanti sono pregati di intervenire allo spettacolo, che avrà inizio alle ore 20 precise.

Replica di "Scarpette rosse" domani mattina al Rossetti

Domani mattina alle 10, il G.A.D. «Teatro della Fiaba», sotto l'egida dell'Associazione insegnanti V. G., replica al Politeama Rossetti la divertente e lussuosa fiaba-rivista in 2 tempi e 6 quadri «Scarpette Rosse».

Il gaio spettacolo, che ottenne lusinghiero successo alla sua prima rappresentazione, sarà interpretato da una sessantina di piccoli artisti: «Scarpette Rosse» sarà Livia Stanbach; regia Tullio Ridenti; le coreografie sono di Gino Gini; i costumi originali di Silvia Mian; la scenografia di Livio di Mauro; insegnante di canto Edgarda Tasso. Direttore d'orchestra Guido Natti.

Per questa attesa recita dedicata al mondo piccino, sono stati fissati prezzi popolarissimi.

«Occupati d'Amelia» al C.U.C.

Domani, alle ore 10.15, avrà luogo — organizzata dal C.U.C. — la proiezione di «Occupati d'Amelia» di Autant-Lora, rinviata la scorsa domenica, causa lo sciopero dei lavoratori dello spettacolo.

"Madre Allegria,, al "Secolo,,

Quinta recita del Palio delle maschere, ieri sera, al teatro «secolo» di San Giovanni, era di turno il G.A.D. «Due Maschere» con la garbata commedia di De Sevilla e Sepurveda, lavoro amabilmente ingenuo, che genera fiducia e riempie di letizia il cuore. La signora Giorgomilla è scesa squisitamente nel personaggio di Madre Allegria e si è fusa, amalgamata con questa figura, che riluce e splende quale astro maggiore, attorno al quale girano armonicamente quali «satelliti» la Costaras, il Viola, la Bassa, la Leghissa, la Canciani, la Formentin, la Blason, la Saetti, la Gerin, il Biason, il Valletta, il Mazzoli, il Demestri, il Comini e, più nascosti, il Tosolin, il Fonda e il Maiola. La costruzione scenica, montata con molto scrupolo, con lusso di particolari, denota l'importanza che la regia del Giorgomilla pone a questo settore, non altrettanto possiamo dire dei costumi, approssimativi in alcuni dettagli. Concertazione e movimento del complesso ottimo nelle intenzioni, buono nei risultati. Truccature accurate, ma in parte convenzionali. Comunque spettacolo graditissimo, armonico, salutato con entusiasmo dal numeroso pubblico festante e soddisfatto.

Le conferenze

→ Nel corso della sua interessante ed applaudita conferenza, tenuta su invito dell'ALUT, il prof. Bruno de Finetti, ordinario di matematica finanziaria nella nostra Università, ha cercato di smentire la credenza che sia difficile capire la matematica, dimostrando con numerose e opportune osservazioni che la difficoltà riscontrata dai discenti dipende in realtà dal modo con cui viene svolto l'insegnamento. L'essenziale della matematica non sta nel meccanicismo di complesse operazioni, ma nella struttura logica delle sue deduzioni. Psicologicamente è importante che nell'alunno siano destati l'interesse per la matematica e la convinzione dell'utilità dello sforzo a cui egli si assoggetta per comprenderne gli sviluppi. L'insegnamento potrebbe essere semplificato, evitando un'esuberante nomenclatura di cui si fa spesso uso per esprimere i medesimi concetti e curando invece il collegamento tra i diversi argomenti. Il conferenziere ha auspicato che una riforma dei programmi e dei metodi intervenga a rendere l'apprendimento di questa materia più vivo e più efficace.

→ All'Istituto studi assicurativi, oggi, alle 17.30, lezione di ingegneria edile dell'ing. Massimo Marassi e alle ore 18.30 lezione di tecnica del ramo trasporti del dir. Giuseppe Banchi. Le lezioni si svolgono presso la Facoltà di economia e commercio (Università, via Fabio Severo 158).

→ Oggi alle 19, per iniziativa della Congregazione mariana laureati e professionisti, nella sede di via del Ronco 12, don Francesco Schuller commemorerà la figura del protettore secondario S. Roberto Bellarmino, Dottore della chiesa. Sono invitati i congregati e gli amici.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Sentenza di morte presunta

Il Tribunale di Trieste con sentenza c.c. 566/51 dd. 26 giugno 1952 ha dichiarato la morte presunta di ANTONIO GIGANTE a far tempo dalla mezzanotte del 19 novembre 1943.

Avv. G. Kezich

Dichiarazione di morte presunta

(I pubblicazione)

E' stata presentata istanza per la dichiarazione di morte presunta di MUSTACCHI (MUSTACHI) ROSINA fu Mustacchi Benach Menahem (Felice) e fu Rachele Belleli, nata a Trieste il 13-9-1921 quivi residente, della quale non si hanno più notizie dal luglio 1946. Si invita chiunque abbia notizie di farle pervenire al Tribunale di Trieste entro il termine di mesi sei dalla seconda pubblicazione di questo avviso.

Avv. Primo Vattovani

† **Elisa ved. Nobile**

nata VENDRAME

quasi novantasettenne, la mattina del 14 maggio, serenamente, ha concluso la sua laboriosa giornata.

I figli dott. CARLO e MARIA, addoloratissimi, a nome di tutti i congiunti, ne dànno il mesto avviso ad amici e conoscenti.

Esprimono inoltre sentite grazie alla cugina Lisetta, alla signora Emilia Cavicchioli e ai medici cugino dott. de Lindemann, dott. Chersi e dott. Cominardi, che prestarono alla cara scomparsa amorevole assistenza.

I funerali avranno luogo sabato 15 corr. alle ore 16.30 partendo da Salita Conconello n. 25 direttamente al Cimitero.

Il presente serve da partecipazione diretta

† A soli quattro mesi dalla dipartita della sua cara MAMMA, tragico incidente avvenuto a Monfalcone il 13 corr., stroncava la vita di

Domenico (Mario) Botta

d'anni 51

Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie VALERIA, i figli PINO e SARA, i fratelli e le sorelle, presenti e assenti, nonchè le congiunte famiglie MANNA, ZANIN e LESMO.

I funerali avranno luogo oggi, 15 corr. alle ore 16 dalla Cappella del Cimitero di Sant'Anna.

† Vittima di un tragico incidente, periva a Monfalcone il 13 corr.

Domenico Rotunno

d'anni 47

Addolorati ne dànno il triste annuncio i figli VITTORIO, IDA e BRUNETTA, il genero, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 dalla Cappella del Cimitero di Sant'Anna.

† Addì 14 corr. è mancata improvvisamente al nostro affetto la nostra adorata mamma

Emma ved. Godenigo

Ne dànno il triste annuncio i desolati figli ROBERTO ed ALICE, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 16 corr., alle ore 10.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Addì 13 corrente spegnevasi serenamente

Maria Orlando

d'anni 82

A tumulazione avvenuta ne dànno addolorati il triste annuncio il figlio ROMEO, la NUORA ed i parenti tutti.

Per desiderio dell'Estinta la famiglia non prende il lutto.

† **Alfeo Petris**

è spirato il 13 corr. dopo lunga malattia.

Ne dànno con dolore l'annuncio il fratello VITTORIO con la moglie SANDRA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 15 corr. alle ore 10 dall'Ospedale della Maddalena.

Le famiglie CIOCCHELLI e DECANEVA commosse ringraziano tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro caro

Antonio Tabuli

Un grazie speciale agli esimi medici Menotti Tamaro ed Attilio Verginella per le cure prestate.

ORE DELLA CITTA'

★ Nella sede di via S. Francesco n. 4, le allieve dei corsi di taglio e cucito del Circolo «Isabella Matteotti» presenteranno domani, alle ore 19.30, la mostra dei lavori eseguiti.

★ Presso la Camera di commercio, stanza 22, sono in visione le disposizioni della Repubblica tedesca per l'apertura di filiali di ditte germaniche nonchè per la partecipazione tedesca a imprese di altri paesi.

★ Lunedì, alle ore 20.30, nella sala Ridotto del Politeama Rossetti, «Giornale parlato» della locale Federazione del M.S.I.

★ Tutti i sabati e le domeniche, nella sede del P.S.V.G. di San Sabba, trattenimenti danzanti dalle ore 20.30 alle 23.30.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 22.2, minima 13.5; pressione 1015.6 mb stazionaria, regolare; umidità 67 per cento; temperatura del mare 13.2.

Oggi: S. Giovanni Battista di Salle. — Il sole sorge alle 4.34, tramonta alle 19.29. La luna sorge alle 17.27, tramonta alle 2.54.

Maree: OGGI: alta ore 8.20, cm. 19 sopra il l. m.; bassa ore 13.20, cm. 19 sotto il l. m.; alta ore 19.45, cm. 48 sopra il l. m. — DOMANI: bassa ore 2.35, cm. 51 sotto il l. m.; alta ore 8.55, cm. 21 sopra il l. m.

Turno notturno delle farmacie: Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5; Benussi, via Cavana 11; Galeno, via S. Cilino 36; Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 6; Harabaglia, Barcola, Nicoli, Servola.

STATO CIVILE

del giorno 14 maggio 1954

Nati 6, morti 6, matrimoni 12.

MORTI: Furlan Edoardo a. 43; Tessarollo ved. Godenigo Emma a. 74; Blasevich ved. Forza Lucia a. 72; Petris Alfeo a. 50; Orlando Maria a. 82; Socolich ved. German Caterina a. 79.

MATRIMONI RELIGIOSI: Andreassi Gino agricoltore con Bencich Amelia casalinga; Cominotto Giovanni impiegato con Falcioni Maria casalinga; Garinelli Giovanni gruista con Nessi Eleonora casalinga; Slavec Giovanni muratore con Vidic Amalia stiratrice; Gratton Corinno meccanico con Barbaresco Maria casalinga; Scassano Nicola fabbro nave con Iurcan Arianna casalinga; Grappiola Claudio dottore chim. con Malusà Gigliana impiegata; Vasselli Giuseppe ingegnere con Ciaccia Liliana casalinga; Cechet Sergio commesso con Minon Licia sarta; Harabaglia Manlio costrutt. nav. con Maschietti Ada impiegata; Ostheimer Henry J. Jr. serg. eserc. amer. con Torresani Lucilla Maria impiegata; Lonza Pietro bracciante con Minca Bruna casalinga.

Gite e soggiorni

A. S. EDERA - SEZ. CALCIO. Domenica 16 corr. in occasione dell'incontro di finale Ragazzi la sezione Calcio organizza una gita in autopullman alla volta di Rivignano (Latisana). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso l'A. S. Edera, sezione Calcio, via delle Zudecche n. 1éc, telefono 96-132.

LA RADIO

TRIESTE

11: Trasmissione di chiusura dell'anno radioscolastico 1953-54 per le elementari e la scuola media; 12.15: Orchestra napoletana Vinci; 13.25: Canzoni italiane; 14.15: Spettacoli e sport; 14.25: Segnaritmo; 15: «Quattro marsine», tre atti di Ladislao Lakatos; 17: Trasmissione per gli infermi; 17.45: Ritmi dell'America latina; 18.20: Musica da ballo; 19.40: Attualità economiche triestine, al microfono il prof. Roletto; 20.25: Rosso e nero; 21.25. Coro Montasio; 21.50: «Mese mariano», di Salvatore Di Giacomo, con la partecipazione di Titina De Filippo; 22.45: Franco Russo e la sua orchestra; 23.30: Harlem notturno.

PROGRAMMA NAZIONALE

13.15: Album musicale; 17.45: L'incantesimo, opera in un atto di Sem Benelli, musica di I. Montemezzi; 18.30: Complesso musicale Lucchina; 19: Orchestra Ferrari; 20: Musica leggera; 21: Il generale Federico, radiodramma di Constant-Arrieu; 22.30: Le canzoni di Rino Salviati; 22.45: Quattro favole per i grandi.

SECONDO PROGRAMMA

13: Orchestra Segurini; 13.30: Napoli, lacrime e sorrisi; 14: Orchestra Fragna; 14.30: Rassegna degli spettacoli; 15: Torri e campanili; 15.30: Orchestra Angelini; 16: I classici del jazz; 16.30: Musiche di Kodaly; 17: Ballabili; 18.30: Terza liceo, gara di domande e risposte; 19: Prospettive musicali; 19.30: Orchestra Kramer; 20: Radiosera; 20.20: Orchestra Morton Gould; 21: Manon Lescaut, opera in quattro atti, musica di G. Puccini.

TEATRI E CINEMA

VERDI. Stagione sinfonica di Primavera. Martedì ore 21: Concerto Steinberg-Zabaleta.

EXCELSIOR. 16.30: «Dov'è la libertà», con Totò, Vera Molnar, Nyta Dover. E' un film Lux. Ult. 22.

FENICE. 15.30: Sul grandioso schermo panoramico: «Amanti latini», con Lana Turner, Ricardo Montalban. E' un technicolor Metro. Ult. 22.

NAZIONALE. 16.30: «Contrabbandieri a Macao», con Tony Curtis, Joanne Dru. Un drammaticissimo Universal. Ult. 22.

ROSSETTI. 16.30: «Una notte sui tetti», con i fratelli Marx, Ilona Massey. Un brillantissimo Unites Artists. Ult. 22.

FILODRAMMATICO. 16 (ult. 22): Sul grande schermo panoramico la Metro Goldwyn Mayer presenta: «La marea della morte», con Barbara Stanwyck, B Sullivan. Incom 1092.

ARCOBALENO. 16: «Come sposare un milionario», una grande prima in cinemascope technicolor, con un terzetto di attori eccezionali: Marilyn Monroe, Betty Grable, Laurel Bacal e William Powell. Per i primi 5 giorni non sono valide le tessere e omaggi.

ASTRA ROIANO. 16.30: «La principessa di Bali», technicolor musicale con Bing Crosby, Dorothy Lamour, Bob Hope. Ult. 22.

AUDITORIUM. 16: «Dov'è la libertà», con Totò, Vera Molnar, Nyta Dover. Un film Lux. Ult. 22.

CRISTALLO (via Ghirlandaio-piazza Perugino). 16: «I pirati dei sette mari», travolgente technicolor con John Payne e Dona Reed.

GRATTACIELO. 16: «Come sposare un milionario», M. Monroe, B. Grable e L. Bacall. Le tre più belle e più in gamba di Hollywood hanno armato tutte le loro armi e si sono messe sul piede di guerra. E' il più spettacoloso cinemascope della stagione. Per i primi 5 giorni non sono valide le tessere.

ALABARDA. 16: «Torna», un film avvincente e profondamente umano, in Ferraniacolor, con Yvonne Sanson, Amedeo Nazzari e Franco Fabrizi. Prima visione Titanus.

ARISTON. 16: «Perfido invito», un classico Metro dove due donne lottano per l'amore di un uomo. Interpreti: Van Johnson, Dorthy McGuire e Ruth Roman. Ultimo giorno.

ARISTON. Domenica ore 10 e 11.30: Ultima festosa mattinata per bambini, con sette Topolini, Paperini, ecc., in technicolor, di W. Disney.

AURORA. 16: «La leggenda di Robin Hood», con Errol Flynn e Olivia De Havilland. Affascinante romanzo di ardimento e d'amore. Technicolor Warner Bros. Segue il documentario completo dell'incontro Mitri-Turpin per il titolo europeo dei pesi medi.

ARMONIA. 15: «I miei 6 forzati», capolavoro cinematografico con W. Mitchell G. Roland. Strepitoso successo Comp. Donato in «Le avventure di Don Pasqualino».

GARIBALDI. 15.30: «Sul ponte dei sospiri», con F. Latimore, M. Fraà, M. Girotti. Un film di cappa e spada. Prima visione.

IDEALE. 16: «Cavalleria rusticana», la musica di Mascagni, la novella di Verga e l'interpretazione di A. Quinn, Kerima, M. Britt, E. Manni, in un grandioso Ferraniacolor che fa onore alla cinematografia italiana.

IMPERO. 16: «Vita inquieta», con Elizabeth Taylor, Fernando Lamas, William Powell. Romantico e drammatico film Metro.

ITALIA. 16: «La spiaggia», il capolavoro della cinematografia italiana in Ferraniacolor, con Martine Carol e Raf Vallone. Proibito ai minori.

MARE. 16: «Squadra omicidi», un interessante e classico giallo Dear Film, con Edward Robinson e Paulette Goddard.

MODERNO. 16: «La vedova allegra», technicolor, con Lana Turner e Fernando Lamas.

SAVONA. 15: «Lili», una deliziosa storia d'amore in technicolor con Leslie Caron e Mel Ferrer. (Metro).

SAN MARCO (Ponziana). 16: «Ho sognato il paradiso», con Geraldine Brooks, Vittorio Gassman. Ultimo giorno.

SECOLO. 16: «Il giardino incantato», technicolor, con Gianni e Pinotto.

VIALE. 16: «Il mostro dell'isola», la più bella interpretazione di Boris Karloff, il film del brivido. I visione.

VIALE. Domenica mattinata ore 10 e 11.30: Topolino e Paperino in technicolor di Walt Disney. Segue «La furia di Tarzan». L. 100.

VITTORIO VENETO. 16: «Il prigioniero di Zenda», Stewart Granger, Deborah Kerr, James Mason. L'ultima travolgente interpretazione dell'eroe di «Scaramouche». Technicolor Metro.

AZZURRO. 16: Avventuroso, straordinario technicolor di grande successo: «Il cavaliere della valle solitaria», Alan Ladd, Jean Arthur, Van Heflin. Paramount.

BELVEDERE. 16: «Okinawa», un grande film in technicolor, con R. Widmark.

MARCONI. 16: «La Legione del Sahara», una storia d'amore di un legionario e un fiore del deserto, in technicolor, con A. Ladd, R. Conte, A. Dahl.

MASSIMO. 16: «Gli avventurieri di Plymouth», tempeste di passioni sull'oceano in tempesta. Technicolor Metro con il grande Spencer Tracy, Geney Tierney e Van Johnson.

NOVO CINE. 16: «Le infedeli», Gina Lollobrigida, Pierre Cressoy, A. M. Ferrero in un capolavoro di sconcertante attualità.

ODEON. 16: Una realizzazione che non ha precedenti: «Africa sotto i mari», in Ferraniacolor, con Stewe Barclay e Sophia Loren.

RADIO. 16: «Destinazione Budapest». Emozionante e avvincente con Dana Andrews, Marta Toren e George Sanders.

VENEZIA. 16: «Il ponte dei senza paura», technicolor, con R. Scott.

ARISTON. Sulla terrazza al mare. Imminente apertura del nuovo elegante cinema all'aperto.

ESTIVO ROIANO. Riapertura domenica (cassa 19.30). Inizio 20.30 Si ripete il I tempo): «Due soldi di speranza», un capolavoro della cinematografia. Maria Fiore.

PARADISO. Riapertura domenica (cassa 19.30. Inizio 20.30 Si ripete il primo tempo): «I figli non si vendono», un commovente ed indimenticabile capolavoro con Antonella Lualdi.

CIRCO KRONE (Via San Marco). Spettacoli giornalieri: ore 16 e 21 precise. Vendita biglietti ATEC. Golfoni 1.

CIT - Orario autoservizi

GENOVA, via Mantova, Cremona, giornaliero, ore 8.15, Lire 2800.
GENOVA, lun., merc., ven., ore 21.
MILANO via Garda, giorn. ore 8.
MILANO, giornaliero, ore 21.
UDINE, via Monfalcone, ore 7.30.
VENEZIA, ore 7.15, 8.15, 12, 17.30.
BOLZANO - MERANO, feriale.

CIT Informazioni - Prenotazioni PIAZZA UNITA' 6 Telefoni 24-793 - 24-796

A persona elegante, scarpa elegantissima! ★ LA CALZATURA DI CLASSE, DA PETRONIUS nel nuovo negozio di VIA ROMA N. 4

KOZMANN
FORNELLI - P. Ospedale

MOENA METRI 1200 Valle di Fassa
Villeggiatura estiva nelle Dolomiti. Alberghi, pensioni, appartamenti e ville di ogni categoria. Completa attrezzatura turistica. — Chiedete informazioni: Azienda Soggiorno Moena

LAMPADARI IN CRISTALLO DI BOEMIA Bonifacio VIA ROMA 20

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI
sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», tel. 36747 Servizio a domicilio gratuito.

ULTIMO GIORNO della SETTIMANA DELLA MACCHINA PER CUCIRE
RUGGERO ROSSONI - Corso Garibaldi 8

Grande Azienda Agricola - Casa Vinicola
COLLI DI CONEGLIANO
affiderebbe concessione esclusiva a persona capace avente organizzazione e servizio a domicilio, per il collocamento dei propri vini da tavola: ROSSI, ROSATI e BIANCHI DEI COLLI, confezionati e sigillati all'origine.
Gli interessati scrivano a Cassetta N. 1084 P. - U.P.I. indicando referenze, possibilità organizzative, finanziarie

Ancora OGGI e DOMANI tutti al Festival del Circo KRONE
CON I MIGLIORI ARTISTI DEL MONDO
E CON 420 ANIMALI AMMAESTRATI — LO ZOO E' APERTO DALLE ORE 9 ALLE ORE 19
VENDITA BIGLIETTI: CASSA DEL CIRCO: TELEFONO 44-641 — A.T.E.C.: TELEFONO 93-520

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL RITORNO DELLA SOVRANA IN GRANBRETAGNA

CHURCHILL A BORDO dello «yacht» di Elisabetta

Tutti i londinesi porteranno oggi un fiore all'occhiello in segno di omaggio alla Regina = La parata per le vie della capitale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 14

Londra si è parata a festa per ricevere domani Elisabetta II, il Duca di Edimburgo e i due principi reali. I primi ritornano dal lungo «giro del Commonwealth» durato quasi sei mesi, e i secondi dal loro primo viaggio all'estero, a Malta e a Tobruk, dove si incontrarono con i genitori.

Il nuovissimo yacht reale «Britannia», proveniente da Gibilterra, ha imboccato ieri sera il Canale della Manica. Ha sostato durante la notte al riparo nella baia di St. Austell, sulla costa di Cornovaglia, ed ha ripreso stamane lentamente la navigazione da un capo all'altro della Manica, da occidente ad oriente, procedendo vicino alla costa in modo che dall'alto delle scogliere, dal fondo delle baie e dei porti la folla — composta di abitanti del luogo e di altri accorsi in gran numero da tutta l'Inghilterra meridionale — potesse seguire la snella silouette del panfilo reale e, attraverso i binocoli, vedere magari di tanto in tanto la Regina o il Duca che passeggiavano sul ponte.

Il «Britannia» era scortato, oltre che da squadriglie della RAF, da diciassette navi da guerra della «Home Fleet», con in testa la corazzata «Vanguard». Quando, alle 9 di stamane, le masse grigie della gigantesca nave da battaglia, degli incrociatori e cacciatorpediniere della «flotta di casa» si erano avvicinate allo yacht reale (mentre le tre navi da guerra della flotta del Mediterraneo, che furono di scorta al «Britannia» da Gibilterra al Canale della Manica, si allontanavano verso Sud), la Regina, salutata con ventun salve di cannone, aveva inviato, in risposta all'Ammiraglio Denny, comandante della «Home Fleet», un messaggio che diceva: «E' un momento meraviglioso per mio marito e per me, questo in cui, dopo quasi sei mesi di lontananza, le navi della «Home Fleet» ci vengono incontro per scortarci».

In serata, al largo di Southampton, è avvenuto un altro incontro. Winston Churchill, che aveva viaggiato nel pomeriggio da Londra a Southampton, ha accostato il «Britannia» ed è salito a bordo per dare il benvenuto alla Regina e al Duca: il Primo Ministro indossava l'uniforme di Lord guardiano dei cinque porti, e il berretto che usava quand'era Primo Lord dell'Ammiragliato. Si tratterà a bordo del «Britannia» fino all'arrivo a Londra.

Lo yacht reale sarà alle 9 e mezzo di domattina all'imboccatura dell'estuario del Tamigi. Risalirà lentamente il fiume e sosterà all'una e mezzo, oltre il ponte della Torre, di fronte alla medioevale torre di Londra. Saliranno a bordo la Regina madre e la principessa Margaret, e dopo colazione la famiglia reale, accompagnata dal Primo Ministro e da altri dignitari, scenderà in un rapido motoscafo procedendo lungo il fiume fino nel cuore della città. L'imbarcazione attraccherà alle 3 e un quarto al molo di Westminster, ai piedi del palazzo del Parlamento, dove la Regina sarà ricevuta dai rappresentanti del Governo e dell'opposizione. Lì si formerà il corteo reale ed Elisabetta II, scortata dai corazzieri di Casa reale a cavallo, si dirigerà su una berlina scoperta verso Buckingham Palace.

Per gli inglesi questo giro del mondo di sei mesi compiuto dalla Sovrana è il simbolo della potenza ancor grande dell'impero e del Commonwealth. Elisabetta II e il Duca, che hanno visitato tra l'altro le Indie Occidentali, la Nuova Zelanda, l'Australia e l'Isola di Ceylon, si sono poi fatti ammirare da tutti non solo per la loro formidabile resistenza fisica, ma anche per la loro semplicità e cordialità. Domani i londinesi, che alla «loro» Regina sono affezionati, porteranno all'occhiello un fiore in segno di omaggio a Elisabetta II.

A. L.

Il processo Holohan

La Polizia americana torna ad interessarsene

Novara, 14

Il comandante della Polizia americana di Trieste, col. Donald Hughes, accompagnato dall'aiutante e interprete Renato Sonnentan, è venuto a Novara per chiedere al Presidente della Corte d'assise, dott. Sicher, la consegna, se possibile, dei fascicoli e dei corpi di reato riguardanti il famoso processo Holohan. Il dott. Sicher gli ha fatto presente che quel materiale non era asportabile, tanto più che il giudizio deve ancora essere vagliato in sede d'appello.

Lasciato il Palazzo di Giustizia il col. Hughes si è quindi incontrato con il magg. Corallo e con il ten. Albieri, dei Carabinieri, e con quest'ultimo si è recato ad Arona, informandosi minutamente di quanto era emerso durante le indagini preliminari al processo Holohan. Il colonnello è poi ripartito per Trieste.

Questo interessamento della Polizia americana, dopo tanto tempo dai fatti, lascia pensare che si voglia dar corso all'incriminazione dei principali responsabili, Icardi e Lo Dolce, oppure che siano emersi elementi nuovi, tali da rendere necessaria una revisione degli atti.

AL PROCESSO DEI TRAFFICANTI DI VALUTA

INCRIMINATO IN AULA per il reato di calunnia

Roma, 14

Giorgio Prato, un commerciante di preziosi, coinvolto nello scandalo valutario verificatosi in Italia all'epoca della guerra coreana, è stato oggi incriminato in aula per calunnia nei confronti dell'agente di cambio Antonio Foglia e del suo procuratore Luigi Rossi, indicati dall'imputato, in periodo istruttorio, come suoi correi nei reati di falso e di truffa ai danni dello Stato e successivamente scagionati da ogni responsabilità.

Primo ad essere interrogato, il Prato aveva cercato di chiarire la propria posizione qualificandosi come un onesto commerciante e respingendo l'addebito di trafficante di valuta.

«Ho iniziato la mia attività — egli ha detto — 35 anni fa collaborando con mio padre, titolare del Banco Prato, con sede in via Capocci 10 a Napoli. Il nostro ufficio si occupava di commercio di valori e di metalli preziosi e accettava anche ordini di borsa. Da Napoli mi sono poi trasferito a Milano, dove ho svolto lo stesso lavoro regolarmente autorizzato».

L'imputato ha tenuto quindi a mettere in chiaro di essere un semplice operatore di borsa e non un agente di cambio.

Presidente: «Parlateci delle operazioni da voi eseguite nel 1950».

Prato: «Io acquistai semplicemente dollari liberi in borsa, alcune volte da Renato Pasquinelli e altre da Rodolfo Servi, per incarico di alcuni miei clienti, commercianti in oro, siriani, che non ho finora nominato per ragioni fiscali. Una volta approvate le partite di dollari gli acquirenti prendevano contatto direttamente con la banca ed indicavano la destinazione desiderata della valuta. Io non ho mai partecipato a tali operazioni, nè ho mai ricevuto dagli stranieri fatture pro forma».

Presidente: «Non chiedeste mai a Pasquinelli e a Servi quale provenienza avessero i dollari in loro possesso?».

Prato: «Non sospettai mai che la valuta avesse origini illecite, in quanto la banca accettava di fare l'operazione, giudicandola regolare».

Invitato infine dal Presidente a svelare una buona volta i nomi degli acquirenti di dollari, Prato ha cercato di tergiversare trincerandosi dietro il segreto professionale e si è poi deciso ad elencare cinque nominativi: Abdul Chbib, residente a Damasco, Maurice Rubens, Elie Betesh, J. Assouad e Ivo Barach.

A questo punto è intervenuto il P.M. il quale ha fatto rilevare ai giudici che l'imputato nell'interrogatorio reso il 15 febbraio 1952 al giudice istruttore indicò come correi anche due italiani, Antonio Foglia e Luigi Rossi, i quali in seguito a tale accusa subirono un procedimento penale. Un anno dopo, il 4 febbraio '53, Giorgio Prato ritrattò le precedenti affermazioni e i due furono prosciolti con formula piena.

«Poichè oggi — ha soggiunto il P.M. — l'imputato ha nuovamente escluso la partecipazione del Foglia e del Rossi agli affari da lui trattati, chiedo che gli venga contestato il reato di calunnia per avere accusato di concorso in truffa e in falso dinanzi all'autorità giudiziaria due cittadini pur sapendoli innocenti».

Il difensore dell'accusato, avv. Ungaro, si è opposto alla richiesta dell'Accusa sostenendo che non sussistono gli estremi del reato da contestarsi in udienza.

Dello stesso avviso è stata anche la P.C., rappresentata dall'avvocato della ditta Sciarelli, il quale riteneva più opportuno processare in altra sede l'imputato Prato, per il reato di calunnia.

Il Tribunale ha accolto la richiesta dell'Accusa e ha invitato l'imputato a ripresentarsi il 24 maggio per rispondere della nuova imputazione.

Il processo proseguirà domani.

In fin di vita un ladro colpito con vasi di fiori

Venezia, 14

Stanotte verso le 3 l'impresario edile Francesco Mason, abitante a Marghera, si svegliava e scorgeva nella sua stanza un ladro, il quale veniva più tardi identificato per il diciannovenne Luciano Renier. Costui, vistosi scoperto, si dava alla fuga gettandosi da un poggiolo sul sottostante giardino, ma veniva colpito alla testa da alcuni vasi di fiori scagliatigli addosso dal Mason. Date le sue gravi condizioni il Renier veniva trasportato all'ospedale di Mestre e ricoverato con prognosi riservata.

Truce infanticidio

Foligno, 14

Un truce infanticidio compiuto nel territorio di Gualdo Cattaneo è stato scoperto dai carabinieri. Giorni or sono si apprendeva che una ragazza di quella località, la venticinquenne G. B. era stata denunciata all'autorità giudiziaria per procurato aborto, e che sua madre, la cinquantatreenne B. F., era stata denunciata come presunta responsabile delle pratiche abortive. Ma successivamente i carabinieri hanno messo in luce altri particolari che ora dovranno passare al vaglio dell'autorità giudiziaria.

E' stato infatti accertato che la giovane, G. B. aveva sotterrato viva la bambina che aveva dato alla luce dopo sette mesi di gravidanza e che più tardi la madre della ragazza, avendo saputo che erano in corso indagini e temendo che il cadavere venisse scoperto, lo aveva dissotterrato a dato in pasto a un suino.

LA SCOPERTA DI ARMI A ROMA

TRE DEPUTATI DEL MSI a colloquio con il Questore

Hanno chiesto la smentita delle accuse mosse all'on. Pozzo: ma la Polizia deve attendere la conclusione delle indagini

Roma, 14

Questa mattina il questore dott. Musco, ha ricevuto nel suo ufficio gli onorevoli Cesare Pozzo, Ernesto De Marzio e Pino Romualdi. Avvicinato dai giornalisti, al termine del colloquio, il questore ha detto di non aver alcuna dichiarazione da fare nè alcuna smentita da dare finchè non saranno concluse le indagini della Polizia. Da parte loro i tre parlamentari hanno precisato di essersi recati dal questore per chiedere una smentita alla voce diffusasi in questi giorni relativa ad una pretesa partecipazione dell'on. Pozzo al trasporto delle armi e degli esplosivi in via Boezio. La smentita chiesta dai tre deputati avrebbe dovuto chiarire anche se l'on. Pozzo sia stato o no ricercato dalla polizia negli scorsi giorni.

In mancanza di una precisa soddisfazione delle loro richieste da parte del questore, i deputati missini avrebbero avanzato una interpellanza al Governo.

Negli ambienti del MSI sembrano intanto essersi stabilite due correnti di opinioni, una, facente capo ai dirigenti, tende a trattare la questione come non riguardante direttamente il partito, l'altra, assai meno numerosa e formata dai giovani più accesi, ha vivamente reagito ad ogni possibile sconfessione degli arrestati, anche se per ragioni di opportunità. All'interno del MSI si nega tuttavia, concordemente e recisamente, che vi possa essere un qualsiasi collegamento tra i giovani dei FAR e il bandito Lucidi.

Quanto asserito trae parziale conferma nell'arresto sotto l'accusa di favoreggiamento nell'evasione di Lucidi del «Gorilla» e del «Tedesco», noti attivisti del PCI e quindi all'opposto polo politico dei giovani dei FAR. Evidentemente Benito Lucidi, quali che siano le sue ideologie, ha ritenuto di potersi servire di chiunque e quindi anche di attivisti comunisti.

Continuano intanto le ricerche rivolte a rintracciare Paolo Andreani, il capo e l'organizzatore, a quanto si dice, della «operazione baule verde».

Le voci di un rilascio della sorella Augusta sembrano destituite di fondamento. Infatti ieri sera i familiari non l'hanno vista tornare, cosa questa che può confermare la notizia secondo la quale il fermo della ragazza è stato tramutato in arresto.

Intanto i carabinieri hanno portato a termine una nuova operazione che non si sa ancora se sia da ricollegarsi all'episodio della «Topolino»-arsenale. I militi infatti hanno rinvenuto la scorsa notte, sotto il ponte Salario, undici bombe a mano in perfetto stato di conservazione. Il capitano Catalfano, che ha condotto l'operazione, ha potuto stabilire che le bombe erano state depositate poco prima da un individuo sceso da una «1100» nera di vecchio tipo.

Una dichiarazione importante è stata fatta dal direttore generale degli Istituti di prevenzione e di pena. Egli ha affermato infatti che una severissima inchiesta è in corso per stabilire la posizione di tutte le guardie che erano in servizio il giorno dell'evasione del Lucidi e del Dejana.

Il bandito catturato si è già rimesso dalle ferite conseguenti alla sparatoria che ha preceduto la sua cattura. Egli si trova ora al terzo braccio ed è sottoposto a quotidiani interrogatori.

Il Ministero della Giustizia, infine, rilevando che un giornale, nel dar notizia delle indagini circa il rinvenimento di armi nell'ormai famosa «Topolino», affermava che nessun provvedimento sarebbe stato adottato dalla Direzione generale per gli istituti di prevenzione e pena nei riguardi del personale degli agenti di custodia, facendo notare che, l'ordinamento del Corpo prevede il trasferimento obbligatorio del personale dopo due anni di permanenza nello stesso istituto, precisa al riguardo: «Innanzi tutto nessuna disposizione regolamentare fa obbligo di trasferire gli agenti dopo due anni di permanenza nello stesso istituto.

«Circa poi i provvedimenti adottati dall'amministrazione — è detto nel comunicato del Ministero — si deve ricordare che sono stati trasferiti dalle carceri giudiziarie di Regina Coeli 11 sottufficiali e 85 agenti, che 7 di essi sono stati sottoposti a procedimento disciplinare, e 5 di questi ultimi anche a procedimento penale».

Sotto gli occhi del marito

Giovane sposa vittima di una brutale aggressione

Bonn, 14

Soltanto oggi la polizia di Worms dà notizia di un gravissimo episodio di violenza verificatosi martedì scorso. Gli sventurati protagonisti della vicenda sono due giovani sposi la cui identità non viene resa nota, per ovvi motivi. Si sa soltanto che lei è una giovane signora, molto avvenente.

Mentre i due stavano passeggiando per una strada della periferia di Worms, venivano avvicinati da tre militari americani a bordo di un'automobile. Prima che l'uomo potesse rendersi conto di quel che accadeva, la bella signora veniva afferrata dai tre militari e trascinata nella macchina che ripartiva rapidamente. Alle urla dell'uomo, l'autista della macchina faceva marcia indietro e in un attimo i tre soldati balzavano a terra, afferravano l'uomo e lo scaraventavano nell'interno dell'automobile. La macchina raggiungeva a tutta velocità una località in aperta campagna. Qui si verificava il disgustoso e gravissimo episodio: mentre due dei militari tenevano a bada l'uomo, il terzo si gettava sulla giovane signora e le usava violenza. La stessa scena si ripeteva poco dopo con gli altri due soldati.

Alla fine i tre si allontanavano rapidamente con la macchina lasciando la giovane coppia in aperta campagna. Prima che l'auto si allontanasse, il povero marito riuscì a vedere due numeri della targa. Questo ha permesso in un secondo tempo l'identificazione dei tre militari. I tre sono stati arrestati.

Michelangeli costretto a interrompere la sua attività

Bolzano, 14

La direzione del Conservatorio «C. Monteverdi» informa che il pianista Arturo Benedetti Michelangeli, il quale, per ragioni di salute, già altre volte in questi ultimi anni era stato costretto a sospendere o ritardare qualche suo concerto, è ora obbligato per un improvviso aggravarsi del suo male a interrompere la sua attività artistica.

I medici sperano che il pianista possa riprendere la sua vita concertistica nella prossima primavera.

COMBATTUTA GARA DI SCHERMA A PALMANOVA

Per poco un maggiore non ci rimette la vita

Palmanova, 14

Nelle gare di scherma per ufficiali che si sono svolte in questi ultimi giorni a Vittorio Veneto poco è mancato che lo schermidore sottotenente Bini, del 4.o Genova Cavalleria, di stanza a Palmanova, uccidesse in un combattutissimo incontro di sciabola il suo avversario, un maggiore della stazione dei Carabinieri di Rovigo. Infatti in un «a fondo» il sottotenente Bini passava da parte a parte con la sciabola la spalla sinistra del suo competitore, appena sotto l'ascella. Tre o quattro centimetri più a sinistra ed egli avrebbe colpito al cuore e una semplice gara di scherma avrebbe avuto l'epilogo di un mortale duello.

Vibrato il colpo il sottotenente Bini ritraeva immediatamente l'arma e fra lo stupore degli astanti che non si erano ancora accorti di nulla il maggiore si accasciava al suolo gridando: «Toglietemi la lama, toglietemi la lama», e versando dalla ferita copioso sangue che arrossava rapidamente la bianca divisa di schermidore.

E' difficile che una lama di sciabola — arma flessibile per eccellenza e protetta terminalmente da un grosso bottone di acciaio — riesca a forare la grossa giubba che ogni spadaccino indossa per maggiore precauzione durante la competizione. E' più facile che incidenti del genere capitino con il fioretto e la spada, arnesi più acuminati e perciò più penetranti. Ma ad ogni modo è quasi escluso che riescano a forare quando hanno terminalmente il bottone protettivo suindicato. Stavolta invece la sciabola, pur munita di bottone, ha bucato la giubba, la camicia e la spalla dello sfortunato maggiore. L'incidente pertanto va imputato più al caso fatale che all'eccessività focosità dei due contendenti; entrambi infatti erano partiti attaccando: l'urto conseguente era stato così più forte e la sciabola del Bini acquistò un maggior potere di penetrazione.

Non si conoscono ancora nè il nome nè le condizioni del maggiore, ma si teme che le conseguenze del colpo non siano lievi.

Mortale incidente aereo

Brindisi, 14

Un velivolo dell'aviazione militare è caduto in località «Punta della Contessa» presso Brindisi, questa mattina, nel corso di esercitazioni.

Si tratta di un «F. 51» del 132.o gruppo del terzo stormo caccia, che, mentre eseguiva una picchiata, è precipitato sulla spiaggia da dove è rimbalzato poi in mare. Il pilota è deceduto. Sono in corso le operazioni per il recupero dell'aereo, con la cooperazione di mezzi della marina militare.

Il pilota deceduto è il sottotenente di complemento Candido Monero, di Giuseppe, di 23 anni, da Alessandria.

Ascoltato da Sepe il maestro Trovajoli

Roma, 14

Questa mattina si è parlato della RAI e dei programmi di musica leggera nell'austero ufficio di Palazzo di Giustizia, ove il dott. Raffaele Sepe va raccogliendo nel più impenetrabile segreto e con pazienza da certosino i più minuti elementi che possano far luce sul mistero di Tor Vajanica.

Il magistrato ha infatti ricevuto alle 10 di stamane il maestro Armando Trovajoli della RAI, intrattenendolo a lungo. Com'è noto, il nome del musicista venne fatto insieme a quello di Alida Valli e di Roberto Rossellini per confermare l'alibi amalfitano di Piero Piccioni.

E' evidente comunque che l'indagine del magistrato, che non tralascia alcun particolare, si estende anche all'ambiente della RAI, in relazione al quale più volte si è parlato in merito al caso Montesi. Il maestro Trovajoli infatti, fu nominato più volte anche in relazione alle voci circa una presunta attività Ugo Montagna quale autore di testi radiofonici e cointeressato in case editrici di musica leggera.

Quanto alla sbalorditiva notizia di un film cui parteciperebbe l'intera famiglia Montesi, l'avv. Giuseppe Schirò, legale della famiglia, ha dichiarato a un'agenzia di stampa: «E' semplicemente pazzesca un'idea del genere. Il contegno della famiglia Montesi è stato sempre quello di una famiglia affranta dal dolore, che non ha mai dato il benchè minimo sospetto di voler speculare sul nome della povera Wilma. Sto esaminando la questione per vedere se possono esservi riscontrati gli estremi della diffamazione e sporgere quindi querela contro i responsabili».

Assolto il farmacista che uccise il fratello

E' stata accolta la tesi della legittima difesa

Verona, 14

La Corte d'Assise di Verona ha assolto il dott. Daniele Zamboni che il 17 gennaio scorso uccise con otto colpi di pistola il proprio fratello, prof. Francesco.

L'udienza odierna era stata aperta con l'arringa del primo difensore avv. Devoto, il quale ha detto tra l'altro, sostenendo la tesi della legittima difesa: «Dopo quindici anni di vessazioni e di umiliazioni perpetrate nei suoi confronti e nei confronti dei familiari, in un momento di alterazione psichica l'imputato ha ceduto ad un impulso di pazzia ed ha ucciso».

La numerosissima folla che assisteva al dibattimento ha accolto queste parole con un fragoroso applauso e il Presidente ha fatto sgomberare l'aula.

Nel pomeriggio, dopo una breve replica del P. M. dott. Bianchi, si è avuta l'arringa del secondo difensore, avv. De Luca. Quindi la Corte, rimasta due ore in Camera di consiglio, ha pronunciato la sentenza di assoluzione, motivandola con la legittima difesa.

PREVISIONI DEL TEMPO

Continua l'afflusso di aria umida dai Balcani che contrasta sull'Italia con aria relativamente calda. Pertanto su tutte le regioni si avrà nuvolosità irregolare alternata ad ampie schiarite. Nelle ore pomeridiane locali annuvolamenti intensi e qualche precipitazione anche a carattere temporalesco. Temperatura in lieve diminuzione.

Temperature minime e massime: Bolzano 5.3, 29.2; Trento 11, 24.8; Torino 11.2, 22.7; Milano 13.6, 23.4; Venezia 14.5, 20.5; Genova 15.8, 22.5; Bologna 11, 22; Pisa 12.6, 23; Firenze 10, 23.8; Perugia 12, 20.8; Ancona 14, 17.5; Pescara 10.5, 20; L'Aquila 8.4, 18; Roma 13.5, 21.4; Napoli 12.7, 20.4; Campobasso 10, 18.4; Bari 13.8, 22.2; Potenza 10.4, 17.8; Reggio Calabria 12, 25.8; Palermo 15.7, 23.5; Messina 14.9, 21.1.

Ritrovata la salma dell'industriale veneziano

Venezia, 14

Il mare ha oggi restituito la salma dell'ing. Ferruccio Di Giacomo, di 51 anni, direttore e consigliere delegato della società veneziana Sarm, che applica il vetro al mosaico su scala industriale. La salma è stata trovata all'altezza di San Nicolò di Lido da un rimorchiatore del Genio Marina e trasportata alla vicina stazione di San Nicolò è stata identificata sulla base dei documenti che si trovavano sul cadavere e successivamente anche dai parenti. Come si ricorderà l'altra settimana l'industriale veneziano a bordo del suo motoscafo era uscito in mare e poco dopo era stato rinvenuto il motoscafo abbandonato. Si suppone quindi che il Di Giacomo vittima di un malessere fosse precipitato in mare annegando; ma non sono mancate voci ad affermare che l'industriale si sarebbe suicidato.

Comunque la salma, che è a disposizione dell'autorità giudiziaria, è stata trasportata all'ospedale civile. Secondo un primo esame il cadavere non presenta lesioni esterne.

È l'olio per tutti e per tutte le età

Per la sua facile digeribilità ed il rapido assorbimento l'olio Sasso è il condimento più indicato per l'**infanzia**

Per queste sue caratteristiche e per il raffinato sapore è il condimento più adatto anche per gli **organismi più delicati ed esigenti**

Per la scarsità di steroli (0,1 per 100 gr.) è il grasso più squisitamente idoneo e preferibile per **l'alimentazione dell'adulto e del vecchio** in quanto non favorisce l'arteriosclerosi

ARAR - 1018

OLIO SASSO

è l'olio d'oliva naturale e genuino

COMUNICATO

UN SUPERCARBURANTE AL PREZZO DI UNA BENZINA NORMALE

Presso tutti i distributori AGIP dell'Italia Settentrionale è in vendita la nuova **BENZINA BOA-08 a elevatissimo numero di ottano 84-86 R. M.**

UN RECORD DELL'INDUSTRIA ITALIANA

Con l'installazione di nuovissimi impianti l'AGIP è in grado di produrre una benzina a elevatissimo numero di ottano: 84-86 R.M., contenente anche il famoso additivo 08

Ogni buon automobilista sa che il numero di ottano è l'indice rivelatore delle qualità delle benzine e che il record del numero di ottano raggiunto dall'AGIP assicura:

ARMONIOSO FUNZIONAMENTO DEL MOTORE, INTEGRALE SVILUPPO DELLA POTENZA. ECONOMIA DI CONSUMO, LUNGA DURATA AI MOTORI DI QUALSIASI CILINDRATA

AUTOMOBILISTI controllate i consumi
Vi convincerete!

GIORNALE SPORT

IL GIRO DELLA SVIZZERA ROMANDA

KAMBER VINCITORE della seconda tappa

Secondo Graf, terzo Schellenberg, quarto l'italiano Barozzi - Il grosso a cinque minuti

Ginevra, 14

Lo svizzero Eugen Kamber ha vinto la seconda tappa del Giro di Romandia, coprendo i 205 km. della Campery-Ginevra in 5.21'47'', alla media di km. 38.224. Il vincitore della tappa di ieri, Jean Forestier, non si è piazzato oggi nelle prime posizioni ma ha conservato il notevole vantaggio nella classifica generale. Secondo nell'odierna tappa a tre macchine dal connazionale Kamber, Rolf Graf, con lo stesso tempo del vincitore. Terzo un altro svizzero, Max Schellenberg, in 5.22'42''. Seguono con il tempo di Schellenberg: Danilo Barozzi e Silvio Pedroni (Italia); Josef Winterberg (Svizzera); Henri Van Kerkhove (Belgio). La volata del grosso è stata vinta dallo svizzero Hugo Kobiet che si è classificato ottavo in 5.26'34''. Ferdi Kubler si è classificato nono, l'italiano Baroni decimo, lo svizzero Fritz Schaer undicesimo e lo svizzero Jean Brun dodicesimo, tutti con il tempo di Kobiet.

Maldini confermato tra i "Primavera,,

Firenze, 14

I seguenti giocatori sono convocati nel pomeriggio del 17 maggio a Montecatini Terme a disposizione del direttore tecnico delle squadre nazionali. Atalanta: Bernasconi, Cadà Giuseppe, Corsini, Stefani; Bologna: Pivatelli, Turchi; Genova: Carlini; Milan: Vicariotto, Zagatti; Napoli: Comaschi; Novara: Passarin, Savioni; Sampdoria: Tortul; Triestina: Maldini; Udinese: Invernizzi, Orzan, Romano, Virgili.

Il campionato di scacchi

Sono proseguiti ieri al Giardino d'inverno dell'Albergo Savoia i campionati nazionali di scacchi. La partita Magrin-Napolitano non conclusa dopo 9 ore di giuoco, continuerà domani alle ore 10. Due partite sono giunte alla fine con i seguenti risultati: Primavera batte Calà, Miliani e Ferrantes patta. I seguenti incontri, sospesi ieri, riprenderanno oggi, alle ore 22: Romi-Zeppetti, Nestler-Napolitane, Staldi-Magrin.

Domani sulle nostre strade Segnalazioni e collegamenti per la gara vespistica

Pervengono al Vespa Club Trieste sempre nuove adesioni alla gara nazionale di regolarità. Le segnalazioni stradali verranno espletate nei punti più pericolosi da un nutrito ed entusiasta gruppo di oltre 150 giovani esploratori italiani che, disseminati sui 150 km. del percorso, agevoleranno grandemente il compito ai concorrenti lungo le tortuose strade del nostro Carso. Anche l'Associazione radiantista italiana con 6 stazioni radio servite da 26 agguerriti radiantisti provvederà a mantenere il collegamento radiofonico fra i numerosi posti di controllo e per segnalare ogni eventuale incidente che dovesse verificarsi.

Il torneo della Spezia
S. G. T. - Benelli 58 a 53

La Spezia, 14

Le gare del primo turno del torneo cestistico riservato alle società di serie «A» si sono disputate questa sera al campo CRAL dipendenti marina. Ecco i risultati: Sport Club Gira (Bologna) batte Rappresentativa Tosco-Ligure 71-58; Società Ginnastica Triestina batte Unione Sportiva Benelli (Pesaro) 58-53.

Gare veliche universitarie. Domani sullo specchio d'acqua prospiciente la diga vecchia avranno luogo per la prima volta dopo la fine della guerra regate della classe «Stars» riservate ai soli universitari. Un rimorchiatore in partenza alle ore 9 dalla sede dell'Adriaco trasporterà gli studenti che vorranno assistere alla manifestazione.

BATTUTE FORSE RISOLUTIVE DEL CAMPIONATO DI CALCIO

Udinese e Spal ricorrono ai debuttanti - Uguali le possibilità dell'Inter a Palermo e della Juventus a Bergamo - Quasi dovunque formazioni rimaneggiate

E' diverso lo spirito che metteranno nella lotta l'esagitato Palermo contro l'Inter e la tranquilla Atalanta contro la Juventus; ma non esiste un rapporto possibile tra le rilevanti capacità tecniche dell'Atalanta e la povertà di gioco del Palermo; talchè identiche difficoltà sembrano attendere l'Inter e la Juventus, giunte entrambe all'ultima trasferta della stagione. E siamo ancora in attesa del passo falso, destinato a decidere il campionato, questa volta, tanto in testa quanto in coda. Ove si tengano nella dovuta considerazione gli sbalorditivi risultati della domenica scorsa, possiamo dire che tutto è possibile in questo finale, anche la sconfitta della Juve, anche la sconfitta dell'Inter.

Contro i campioni d'Italia, il Palermo gioca la sua ultima carta buona per la salvezza. Ovviamente, i favori del pronostico vanno all'Inter che, alla Favorita, se non potrà ancora disporre di Giovannini, potrà almeno contare sul rientro di Mazza che, al posto di Fattori, conferirà una maggiore vivacità al quintetto di punta. Ma anche il Palermo, rispetto all'edizione vittoriosa di Ferrara, porterà al suo assetto qualche utile variante, poichè sono dati per certi i rientri del terzino Giaroli, che ha ultimato la sua settimana di... penitenza, ed il centravanti argentino Giarrizzo.

Una nuova prova alquanto deludente ha fornito la Juventus domenica scorsa a Novara; e ci vorrà molta buona volontà per passare a Bergamo dove nessuna squadra ha mai avuto vita facile. I bergamaschi hanno confermato in pieno la formazione delle ultime domeniche, e le sole incertezze vertono sulle condizioni fisiche di Rassmussen che, se non potesse scendere in campo, verrebbe rimpiazzato dal più giovane dei Cadè, il cui ruolo verrebbe assunto da Cergoli. Nella Juventus, quasi scontata l'assenza di J. Hansen, è probabile che l'attacco assuma un nuovo schieramento, data anche la nebulosa prestazione fornita dal giovane friulano Montico nel ruolo d'interno destro. Non è escluso che Boniperti formi con Ricagni la nuova coppia di mezz'ale juventine e che la maglia numero 9 venga ceduta al giovane Macor che nella presente stagione ha fornito qualche buona prova in prima squadra.

E' accesa la lotta che porta al titolo ma è addirittura spasmodica quella che ferve nelle zone basse della classifica, dove una cinquina di squadre lotta ed anela alla salvezza. Tra queste la favorita sembra la Triestina, a patto però che essa metta a profitto l'incontro casalingo che l'oppone ad una Spal particolarmente desiderosa di affermarsi nella nostra città, dopo il triplice capitombolo in casa.

Una grave rivoluzione è avvenuta anche in seno all'Udinese che si accinge ad affrontare il Genoa. La compagine friulana è stata vittima di una brusca caduta, ed ora è ultima in classifica e versa in pericolo. La direzione della società bianconera ha preso nel corso della settimana dei gravi provvedimenti contro i suoi giocatori stranieri Ploeger — esonerato dall'attività (definitivamente) — e Szocke che sarà probabilmente lasciato ai margini del campo. La squadra presenterà così una formazione del tutto nuova, con l'innesto di Mazzocco (o Sandri) all'ala destra e di Orzan a mediano laterale; mentre Menegotti riprenderà l'antico ruolo di mezz'ala.

Il Legnano, protagonista di un entusiasmante finale di stagione, giocherà a Torino contro i granata che forse riavranno Antoniotti al centro della prima linea; mentre il Novara che, finalmente, ripresenterà il guarito Savioni all'ala sinistra, ritenterà di cogliere a Napoli quel punto che gli serve e che gli è sfuggito domenica scorsa nel finale della partita con la Juve. Tanto Legnano quanto Novara potrebbero non essere battuti nelle rispettive trasferte e questi risultati non arrecherebbero danni alla Triestina, dato che fossero positivi, poichè il Novara, prossimo ospite delle alabarde, affronterebbe con diverso spirito la trasferta triestina.

Le altre gare in programma hanno puro sapore accademico. La Roma, sempre priva di Galli (che però ha ripreso gli allenamenti) confermerà la formazione dell'ultima domenica e confida in una vittoria contro il vitale Bologna che, anche all'Olimpico, denuncerà l'assenza del terzino Ballacci non ancora rimessosi. Ad ogni modo non è improbabile che l'allenatore metta Pozzan al posto di Randon, allo scopo di dare una maggiore penetrazione alla sua prima linea guidata sempre magistralmente dall'anziano Cappello. Contro la Lazio, nessuna variante presenterà il Milan mentre i romani, sempre assente Sentimenti V, saranno a S. Siro con Malacarne al centro della mediana, in luogo di Spurio che, anche con la Triestina, ha dimostrato di essere impari al compito affidatogli.

La Fiorentina potrebbe cogliere a Genova un'affermazione di prestigio. I sampdoriani saranno al gran completo contro la squadra gigliata, ma hanno dimostrato in queste ultime domeniche di non valere molto, e soprattutto il loro impegno lascia a desiderare. I fiorentini invece si batteranno con il consueto spirito battagliero, al quale forniranno nuovi e freschi motivi i giovani Prini e Novelli, sostituti di Bacci e Vidal che invece giocheranno con le riserve.

Gli incontri europei del torneo Coppa Davis

L'incontro degli azzurri rinviato per la pioggia

Madrid, 14

L'incontro Spagna-Italia di Coppa Davis è stato rinviato a causa della pioggia ed avrà inizio domani con le prime due partite di singolo: Sirola-Ferron, Marcello Del Bello-Martiny.

Svezia - Egitto 2 a 0

Il Cairo, 14

La Svezia conduce per 2-0 sull'Egitto dopo i primi singolari dell'incontro di secondo turno della zona europea di Coppa Davis. Lennart Bergelin ha superato Adley Shafei per 6-0, 6-2, 6-1, mentre Sven Davidson ha liquidato Adel per 6-4, 6-4, 6-4.

Belgio - Jugoslavia 2 a 0

Bruxelles, 14

Dopo la vittoria di Philippe Nasher per 6-3, 6-1, 6-3, sullo jugoslavo Petrovic nel secondo singolare, il Belgio conduce per due vittorie a zero.

Francia - Norvegia 1 a 0

Oslo, 14

La Francia conduce per 1-0 sulla Norvegia dopo la prima giornata dell'incontro di secondo turno della zona europea di Coppa Davis. Jean Molinari ha battuto Nils Erik Hessen per 6-3, 4-6, 6-3, 6-2, mentre l'incontro fra Robert Haillet e Rolf Pape è stato interrotto per la oscurità quando il francese conduceva per 7-5, 6-2, 4-4. Ragione del rinvio di 40 minuti: il capitano francese Bernard Destremeau ha avuto il sospetto che il campo non fosse delle misure regolamentari. Si procedeva a un controllo e risultava troppo corto di otto centimetri e troppo ampio di quattordici. Era quindi necessario spostare le linee.

Ungheria-Germania 2 a 0

Budapest, 14

Gli incontri della prima giornata della Coppa Davis hanno dato i seguenti risultati: Joseph Asboth, Ungheria, b. Ernst Buchholz 6-2, 3-6, 6-3, 10-8; Andras Adam, Ungheria, b. Engelbert Koch 6-4 6-2, 6-1. Asboth ha 37 anni, Buchholz 34, Adam 38 e Koch 36.

Nella Triestina per domani Forse Belloni al posto di Maldini

I rossoalabardati hanno completato ieri pomeriggio la preparazione all'incontro di domani, il penultimo interno di questo campionato. La regia dell'ultima seduta di allenamento è stata affidata, come di consueto, dapprima al prof. Pertoldi che ha curato gli esercizi atletici durati circa un'ora; successivamente Feruglio ha preso direttamente cura della fase finale dell'allenamento, che è consistita in palleggi con il pallone. La formazione che incontrerà la Spal è praticamente decisa. Sono stati convocati tredici giocatori: gli undici che hanno giocato a Roma contro la Lazio con in più Soerensen e Belloni. Si avrà il rientro di Soerensen all'ala sinistra (Rossetti resterà fuori), mentre qualche dubbio sussiste circa l'efficienza di Maldini. Qualora il «primavera» non fosse in grande di scendere in campo, il suo posto verrebbe affidato a Belloni, che attraversa un felice periodo.

Piazza lascia l'A.P.T.

Ieri sera in un locale cittadino il presidente dell'A. P. T. Mario Piazza ha riunito tutti i pugili dell'Accademia Pugilistica Triestina consegnando una medaglia d'oro ai partecipanti ai recenti campionati nazionali di Grosseto dove l'anziana società triestina si è classificata al terzo posto e i pugili Semeraro nella categoria dei leggeri e Bartoli nei mediomassimi si sono classificati al secondo posto. Dopo la premiazione Mario Piazza ha comunicato ai pugili e soci della società le sue dimissioni da presidente dell'A. P. T. alla cui direzione è subentrato un triumvirato composto dai soci Bernardinello, Osvaldella e Buttazzoni.

Il trotto a Montebello

Oggi alle 15.30 avrà luogo all'ippodromo di Montebello un convegno di trotto di cui diamo i nostri favoriti. PREMIO DEI PINI: Bimba, Torbino, Nadir. PREMIO DELLE BETULLE: Casbah, Baronessa Alba, Faruffina. PREMIO DEGLI OLIVI: Temi, Cimento, Mottarone. PREMIO DEI LARICI: Berghetto, Gilippo, Parsifal. PREMIO DEI PLATANI: Ajaccio, Rosanella, Attaccato, PREMIO DELLE QUERCE: Fiordaliso, Kukurusa, Blum. PREMIO DEI GELSI: Mariolo, Albanella, Argenta.

Il nuotatore Gabrio Alessio, vincitore della gara m. 66 rana allievi appartiene all'A. S. Fiamma e non, come erroneamente pubblicato, all'A. S. Edera.

Campionato calcio C.S.I. Orari e campi per le partite di finale: ore 12.30, campo Ponziana: Sant'Andrea-Virtus (III e IV posto); ore 14 campo Ponziana: Audace-Libertas (I e II posto).

I cestisti del C.S.I. Avranno luogo domani a Cremona le finali interregionali del campionato cestistico nazionale del C.S.I. Ad esse sono state ammesse le due formazioni triestine, Audace e Vis Trieste, che a Treviso hanno vinto nello scorso mese la fase regionale.

Pallacanestro tra nuotatori. Stasera, con inizio alle 21.15 avrà luogo nella palestra di via della Valle un incontro di pallacanestro tra i nuotatori della Fiamma e del Cral Arsenale.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8
Pubblicaz. autorizzata dall'A. I. S.

Firenze ultimo sorteggio del Concorso della Birra

La ruota della Fortuna ha girato l'altra sera per i quarantacinque sconosciuti Consumatori e Rivenditori della Birra Moretti, i quali beneficieranno dell'ultimo e più suggestivo viaggio - premio turistico nella Città dell'Arno, in occasione dell'incontro «Fiorentina - Udinese».

La trasferta durerà tre giornate intere: da Sabato 22 a Lunedì 24 Maggio e con essa si chiuderà la serie dei grandi viaggi turistici signorilmente offerti dalla Birra Moretti, in abbinamento con il Campionato di calcio 1953-54.

Dalle due ruote (una per i Consumatori ed una per gli Esercenti) sono usciti i seguenti scontrini:

QUARANTA CONSUMATORI
(scontrini bianchi)

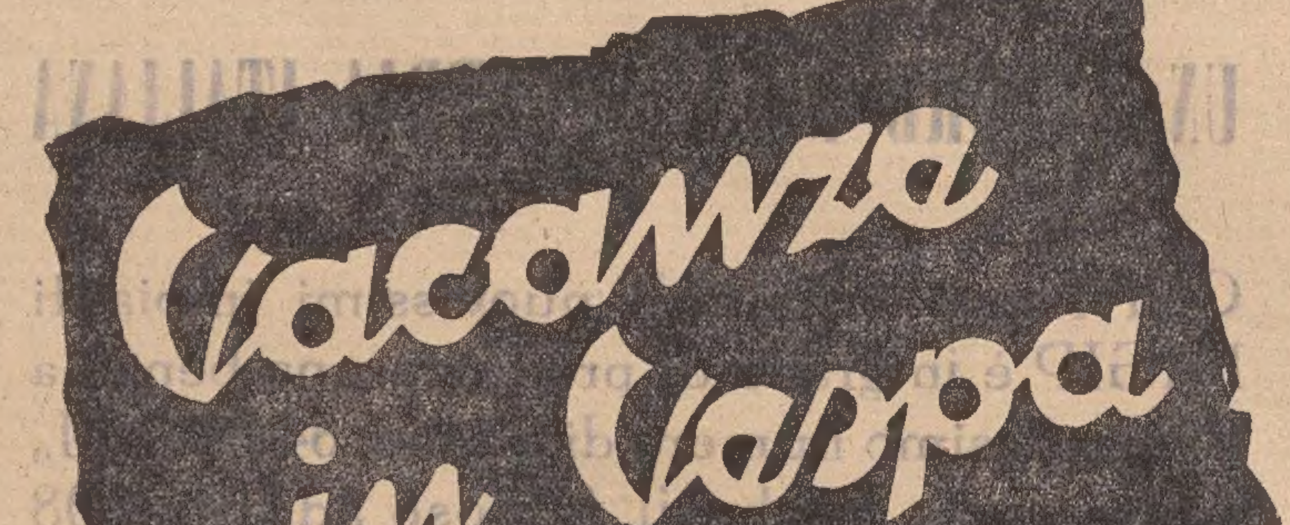
SERIE B: 119975 - 178122.
SERIE C: 54775 - 57221 - 66535 - 141441 - 191502 - 207040 - 233929 - 255708 - 485020.
SERIE D: 18031 - 139063 - 140209.
SERIE M: 189337.
SERIE N: 83686 - 89436 - 95306 - 238384.
SERIE P: 45689 - 93312 - 206633.
SERIE Q: 91061 - 118992 - 120656 - 152099 - 186794.
SERIE R: 96139 - 215088 - 235666.
SERIE S: 14933 - 20390 - 29995 - 52184 - 52248 - 53065 - 56736 - 80597 - 140435 - 140765.

CINQUE ESERCENTI
(scontrini rossi)

SERIE R: 4282 - 4527 - 4863 - 5445.
SERIE S: 4053.

Gli scontrini vincenti dovranno essere presentati dagli interessati direttamente alla Fabbrica Birra Moretti, a Udine, entro Giovedì 20 Maggio. In cambio riceveranno la Cartolina - viaggio ed il programma della trasferta. La cartolina è cedibile con semplice girata.

Potrete trascorrere gratuitamente in ITALIA FRANCIA SVIZZERA e SPAGNA nell'epoca e nella località di vostra scelta sei giorni di



Per chi prenota la Vespa nel periodo dal 1° al 31 Maggio 1954

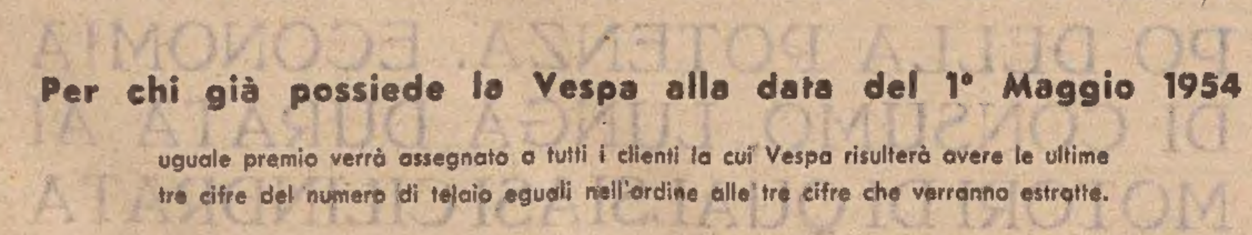
verrà sorteggiato per ogni gruppo di 25 acquirenti un premio che darà diritto ad una permanenza completamente gratuita della durata di sei giorni per due persone in alberghi primari in una qualsiasi località dell'Italia, della Francia, della Svizzera e della Spagna. I vincitori avranno la facoltà di scegliere la località e il periodo delle vacanze.

Per chi già possiede la Vespa alla data del 1° Maggio 1954

uguale premio verrà assegnato a tutti i clienti la cui Vespa risulterà avere le ultime tre cifre del numero di telaio eguali nell'ordine alle tre cifre che verranno estratte.

I sorteggi verranno effettuati il giorno 10 giugno 1954 presso la Soc. S.A.R.P.I., Viale Brigate Partigiane 12, Genova ed i risultati saranno pubblicati il 13 giugno su i più importanti quotidiani nazionali.

Il regolamento del concorso, con le modalità per la partecipazione, può essere ritirato in tutta Italia presso le Agenzie di Vendita Vespa.



AVVISI ECONOMICI
(MINIMO 10 PAROLE)

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I.**

Via S. Pellico n. 4, pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 40 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Off. pers. servizio L. 10

CAMERIERA capacissima, prestaservizi mattina pomeriggio, offresi. Battisti 9, Radetti, tel. 96314. 43283 A

B Rich. pers. servizio L. 25

DOMESTICHE brave, stipendio 15.000; prestaservizi intera giornata, cercansi. Torrebianca 41, Rosa. Tel. 37419. 2 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A. PITTORE stanze, cucine, appartamenti, coloritura olio, offresi. Battisti 3, portineria. 63461 C
A. PITTORE stanze cucine appartamenti, coloriture olio smalto. Tel. 44540. 63442 C
AUTISTA meccanico giardiniere offresi casa signorile. Tel. 42764. 43256 C
PIANOFORTI: accordature, riparature (garanzia lunghissima). Preventivi. Perizie. Stime. Telefono 41346. 43249 C
PITTORE tappezziere carta parati, lavoro accurato, prezzi buoni, offresi. Telef. 24434. 63435 C
SIGNORINA distinta, perfetto tedesco, musica, offresi insegnamento, passeggio bambini 3 o 4 pomeriggi settimanali. Cassetta 10976 C UPI.
34-ENNE stenodattilografo corrispondente, perfetta conoscenza materia trasporti, importazione-esportazione e più moderni sistemi contabili, cerca adeguata sistemazione. Offerte Cass. 1059 C. U.P.I.

CC Artigianato L. 20

A. ABILISSIMO artigiano pittore esegue accuratamente qualsiasi lavoro, comune e di lusso: negozi, appartamenti, laccature mobili, insegne, carta parato, ecc. Richiedete preventivo, prezzi onesti e lavoro garanto dai migliori materiali. Tel. 96812. 63471 CC
ISTITUTO di Bellezza «Bagno Romano», tel. 90-119, consulta signore e signori gratuitamente, massima discrezione. 43295 CC
PERMANENTI onduIate specialità taglio, Franco, già via Carducci, ora Chiadino in Monte 1093 (San Luigi). 43246 CC
PERMANENTI originali francesi, meravigliose complete 1200. Salone Villa, Gallina 6, telefono 93922. 43150 CC

D Offerte d'impiego L. 25

BUON guadagno lavorando proprio domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze. 5607 D
CORRISPONDENTE italo-tedesco contabile pratica lavori ufficio, referenze curriculum vitae, assumerebbe ditta commerciale. Cassetta 21220 D UPI.

E Rich. camere e pens. L. 25

STANZA luminosa ingresso indipendente, presso non mestierante, cerca signorina. Offerte Cassetta 21256 E UPI.
STANZE tre quattro ufficio, posizione centrale, cercansi. Cassetta 21268 E UPI.
CAMERA vuota cercano giovani sposi, possibilmente centro. Cassetta 21273 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A.A. COMPAGNA stanza affittasi letto. Ind. UPI 43296 F.
A. MATRIMONIALE stanza pranzo, bagno telefono comodo cucina, affittansi. Telefonare 42515.
AURISINA mobiliata uso cucina, giardino, telefono, affittasi. Telefonare 22528. 43255 F
CAMERA affittasi, elegante, ingresso libero. Via Milano 27, secondo, destra. 43261 F
CAMERA affittasi, scrupolosa pulizia, telefono bagno, vitto buono. Telefonare 366-14. 43267 F
MOBILIATA elegante acqua corrente, affittasi distinto. Via Machiavelli 7-III, destra. 43291 F
MOBILIATA tranquilla acqua corrente, affittasi due amici o studenti. Ireneo 5, porta 10.
MOBILIATA bagno telefono affittasi distinto stabile. Ponchielli 3, primo, Corradini. 43249 F
MOBILIATA bella bagno affittasi distinto solo. XX Settembre 54 visitare 13-18. 43224 F
MOBILIATA affittasi bagno telefono. Via Machiavelli 13, porta 23. 43283 F

G Istruzione L. 25

A. DATTILOGRAFIA, Stenografia. Contabilità: 3000. Istituto specializzato. ICCO, Teatro 1. 43272 G

H Oggetti smarr. - in. L. 25

BUSTA cuoio con documenti importantissimi, smarrita. Grossa mancia riportando via Franca 22 a Pavan Giulio. 43297 H

I Off. appart. bott. L. 25

ALLOGGIO 4 camere, cameretta, cucina, affittasi L. 30 mila mensili, senza buona uscita. Cassetta 21253 I UPI.
APPARTAMENTO in villa, mobiliato, 4 stanze, accessori, giardino, garage, Opicina, affittasi. Telefonare 38-638. 43269 I
APPARTAMENTO 2 camere cucina bagno telefono mobiliato (parte), affitto 12.000, cauzione 500 mila; appartamento 3 camere cucina bagno giardino, vuoto; altro camera cucina affittasi, compenso; appartamento 3 camere bagno cucina mobiliato; camere diverse. XX Settembre 9-I, ufficio.
MAGAZZINO 130 mq., via Caccia 13, affittasi. Offerte Cass. 1083 I, UPI.
VILLA 12 stanze, accessori, garage, giardino, adatta due famiglie, casa cura, uffici, affittasi, via Porta angolo Piccardi. Informazioni Clementi, Battisti 3, telef. 96351. 63453 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTO mobiliato cercasi affitto per ufficiale medico britannico moglie senza figli, 1-2 stanze letto cucina sala salotto bagno. Telefonare 28992. 43266 L
APPARTAMENTO centrale uso uffici e abitazione, due ingressi separati, 6-7 stanze e servizi, cercasi. Cass. 21267 L UPI.
APPARTAMENTO mobiliato 3-4 stanze, cerca prontamente funzionario alleato. Telefonare 37419. 2 L

M Vendite d'occas. L. 25

A.A. VENDITA rateale calzature uomo, donna, bambino. Ginnastica 1, primo. 43254 M
A. CARROZZINE grandioso assortimento 5000, altre fonde 9000, doppio uso 16.000, parasoli, lettini 5000, culle 1300, seggioloni 1600, girellini. «Tutto per il Bambino», Tarabochia 6. 43167 M
ABITI lavoro di fiducia, ogni qualità e tipo: vendita diretta al pubblico. Fabbrica confezioni Beltrame, Besenghi 13. 861 M
CALZE, maglierie, biancheria, qualità garantita, prezzi eccezionali. Negozio abbigliamento via Udine 41. 43242 M
CARROZZELLA sport moderna, altra gemelli, vendonsi occasione. Bosco 12, magazzino. 43285 M
CUCCIOLI lupi ottimi guardia, mesi quattro, vendonsi. Neri, Sagrado, via Acquedotto 24. 1105 M
MACCHINE per cucire lire 33 mila nuovissime, garanzia 25 anni, pagamento rateale, primo acconto facoltativo, 2000 mensili. Ruggero Rossoni, Corso Garibaldi 8. 1039 M
MACCHINE cucire Singer rientranti e mobiletto occasione vendonsi con garanzia. Lezioni ricamo gratuite. Tullio, Trieste, Battisti 12; Monfalcone 28. 43154 M
OLIVETTI Lettera 22 macchina per scrivere di successo mondiale, a L. 2000 mensili, presso negozio Borletti, via Mazzini 16, telefono 23477. 1082 M
PENSILINA artistica ferro battuto, conigliera con coniglia razza grande, vendonsi. Telefonare 91314, Ginnastica 73. 43292 M
VENDITE occasione fallimentari-giudiziarie continuate, senza aste: macchine cucire, maglieria, scrivere. Frigorifero. Lampade. Dischi. Libri. Tornio. Trapano. Goldoni 1, A.T.E.C. 58 M

N Acquisto d'occas. L. 25

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli acquistansi. Vittori, Carpison n. 20, telefono 38008. 66 N
AGENZIA vendite, piazza Goldoni 1, accetta oggetti svariatissimi, prezzi occasione, esposizione temporaneamente gratuita. 58 N

NN Mobili e pianof. L. 25

CAMERA letto una persona e radio 5 valvole vendonsi occasione. Via Conti 50, Mandricardo. 43262 NN
MATRIMONIALE bellissima lavorazione perfetta, vendesi grande occasione. Torricelli 6, ultimo Marconi. 43236 NN
PIANINO germanico, incrociate, ottime condizioni, vendesi occasionissima. Carducci 32-II. 10 NN
STANZA pranzo, pianino, anticamera, mobili diversi occasione vendonsi. XX Settembre 48-II, destra. Visitare giornata dalle 16 alle 18. 43260 NN

O Commerciali L. 35

CANTINE impianti completi capsulaggio bottiglie catalogo gratis. Bellavita, Milano, via Parini. 5005 O
CARTUCCE ottime tiro piattello confezione specialità ditta L. 25 cadauna. Arm. Marinoni, Trieste. 63473 O

P Rappr. piazzisti L. 25

DEPOSITARI esclusivisti vendita rinomati vini nominansi ovunque. Cassetta 164 SPI, Vicenza. 5596 P
INGAGGIAMO concessionari vendita bevande gasate e nota acqua minerale. Cass. 166 SPI, Vicenza. 5595 P
RAPPRESENTANZA o altro lavoro serio assumerei disponendo 500.000 lire e auto Belvedere Fiat. Cass. 21240 P UPI.

Q Auto moto cicli L. 40

BICICLETTA donna, altra uomo, vendesi, vera occasione. Bosco 12, magazzino. 43285 Q
GIARDINETTA 1951, 500 C, 500 B vendonsi. Garage Astoria, Palestrina 3. 43288 Q
MOTORE 3 RO completo marciante, occasione, vendesi. Telefonare 96-168. 43278 Q
RIMORCHIO Orlandi portata utile 105 quintali lunghezza 6 m., buone condizioni, vendesi. Telefonare 26509, via Reni 2. 43274 Q
RUMI scooter ottime condizioni vendesi. Gambini 55-a. 43263 Q
VESPA mod. '54, prenotatela in maggio e farete le vacanze gratis in Svizzera, Spagna e Francia. Informazioni presso Agenzia via S. Francesco 46, tel. 28940. 42931 Q
1400, 1100/103, Ardea, Giardinetta metallica, 500 C, B, A, cambi, rateazioni. Viale Miramare 1. 43289 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

AZIENDA avviata licenza ingrosso dettaglio ramo mercerie chincaglierie, cedesi, capitale circa 2 milioni 200.000. Indir. UPI 444 R
CINEMA teatro nuovo importante centro soggiorno vendesi. Scrivere Cass. 22 C, SPI, Udine. 5605 R
NEGOZIO avviato abbigliamento, centrale, ricche vetrine, cedesi occasione. Scrivere Casella 21, Gazzettino, Conegliano. 5606 R
TRATTORIA con ricevitoria Sisal con quartiere libero, vend. 3 milioni 500.000 causa partenza. Affarone. Meneguzzi, Caffè Friuli. 43265 R

S Case ville terren. L. 50

ALLOGGI 4 camere ogni accessore, piazzale Rosmini, liberi, pronta consegna, vende condominio Amm. Trevisan, Mazzini 18. 43258 S
APPARTAMENTO viale XX Settembre, 3 camere camerino, primo piano, occupato; altro quinto libero, vendonsi. Caffè San Marco, feriali 11-13, 15-17. 43273 S
APPARTAMENTO 3 stanze e accessori nuovo edificio centralissimo, condominio signorile, pronta consegna, vendesi, esclusi intermediari. Tel. 24350. 43222 S
APPARTAMENTO 2-3 stanze anche non libero subito, affittasi acquistasi. Cass. 21237 S UPI.
CASETTA nuova, tre stanze, bagno, cantina, termosifone, 2 terrazze, annesso terreno costruzione, Strada Friuli fermata autobus, vendesi. Telef. 96351. 63452 S
CASETTA trasportabile libera tre vani mobiliati, vendesi 300.000. Cass. 21241 S UPI.
CONDOMINI centro occupati, 1, 2, 3 stanze, accessori, vendonsi, direttamente. Telefon. 25344, ore 14-18. 43276 S
CONDOMINIO libero 2 stanze accessori, vendesi. Via Istria 36, Petronio. 43244 S

T Villeggiature L. 50

OPICINA quadricamere biservizi, terrazza, giardino, garage, affittasi. Telef. 21077. 43245 T
SOGGIORNO estivo posizione amena, 700 m., circondata da boschi, pensione da 26 scellini. Scrivere: Erma Stromberger, Weitensfeld Kärnten, Oesterreich. 63478 T